

Gli attori decisi a piegare con la lotta l'intransigenza della Rai-TV

A pag. 7

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Un comunicato della Direzione del PCI

È NECESSARIO ROVESCiare IL CENTRO DESTRA

L'opposizione del PCI potrebbe essere diversa nei confronti di un nuovo governo chiuso ai partiti di destra e impegnato nella soluzione positiva dei più urgenti problemi del Paese...

Si è riunita la Direzione del PCI sotto la presidenza del compagno Enrico Berlinguer...

Le elezioni del 26 novembre hanno dato un colpo al governo Andreotti...

La Direzione ha dedicato particolare attenzione ai gravi problemi posti dal perdurare della crisi economica...

una decisa lotta contro le rendite e il parasitismo, che oggi pone in primo piano la necessità della riforma degli attuali contratti agrari...

La preoccupazione per il continuo deterioramento della situazione va maturando anche in forze che maggior parte della attuale maggioranza...

A giudizio della Direzione del PCI, la crisi politica, economica e sociale che oggi l'Italia attraversa è di tale profondità da rendere necessaria, per la sua reale e completa soluzione...

Sul piano immediato urgono misure per la correzione rapida, dopo un aperto confronto parlamentare, della soluzione che il governo ha adottato...

Si è conclusa ieri la seconda giornata nazionale di astensione dai lavori dei dipendenti dello Stato...

Si è conclusa ieri la seconda giornata nazionale di astensione dai lavori dei dipendenti dello Stato...

Si è conclusa ieri la seconda giornata nazionale di astensione dai lavori dei dipendenti dello Stato...

Si è conclusa ieri la seconda giornata nazionale di astensione dai lavori dei dipendenti dello Stato...

CONCLUSE IERI LE DUE GIORNATE DI LOTTA

Il grande sciopero della scuola ha messo sott'accusa il governo

La politica del centro-destra suscita polemiche anche all'interno della coalizione di maggioranza

Profondi contrasti nei partiti di maggioranza per un reazionario progetto sull'università

Rivelati i testi di due disegni di legge che il ministro Scalfaro ha predisposto. Si prevede l'introduzione del « numero chiuso » in tutti gli atenei...

A PAGINA 6

Lo sciopero nelle scuole e nelle università si è concluso ieri, con una prova di eccezionale compattezza...

Sintomatico a questo proposito il rilievo dato allo sciopero dal quotidiano del PSDI che riporta una dichiarazione di Orsello...

Per il Vietnam sussistono numerose e serie divergenze

Gli USA continuano a pretendere modifiche sostanziali all'accordo

Hanoi e il GRP respingono le richieste inaccettabili degli americani e ribadiscono che la pace è possibile subito se Washington rinuncia a mutare la sostanza dell'intesa di ottobre...

Dal nostro corrispondente

Il negoziato vietnamita continua. Kissinger e Le Duc Tho si incontreranno di nuovo domani pomeriggio...

La conferenza a quattro per il Vietnam: il capo della delegazione americana Porter, che da alcune settimane in persona il ruolo di « annunciatore » dell'ultimo quarto d'ora di guerra...

da permettere una conclusione della trattativa. 3) La parte vietnamita resta fedele alle dichiarazioni fatte dal governo di Hanoi...

Augusto Pancaldi

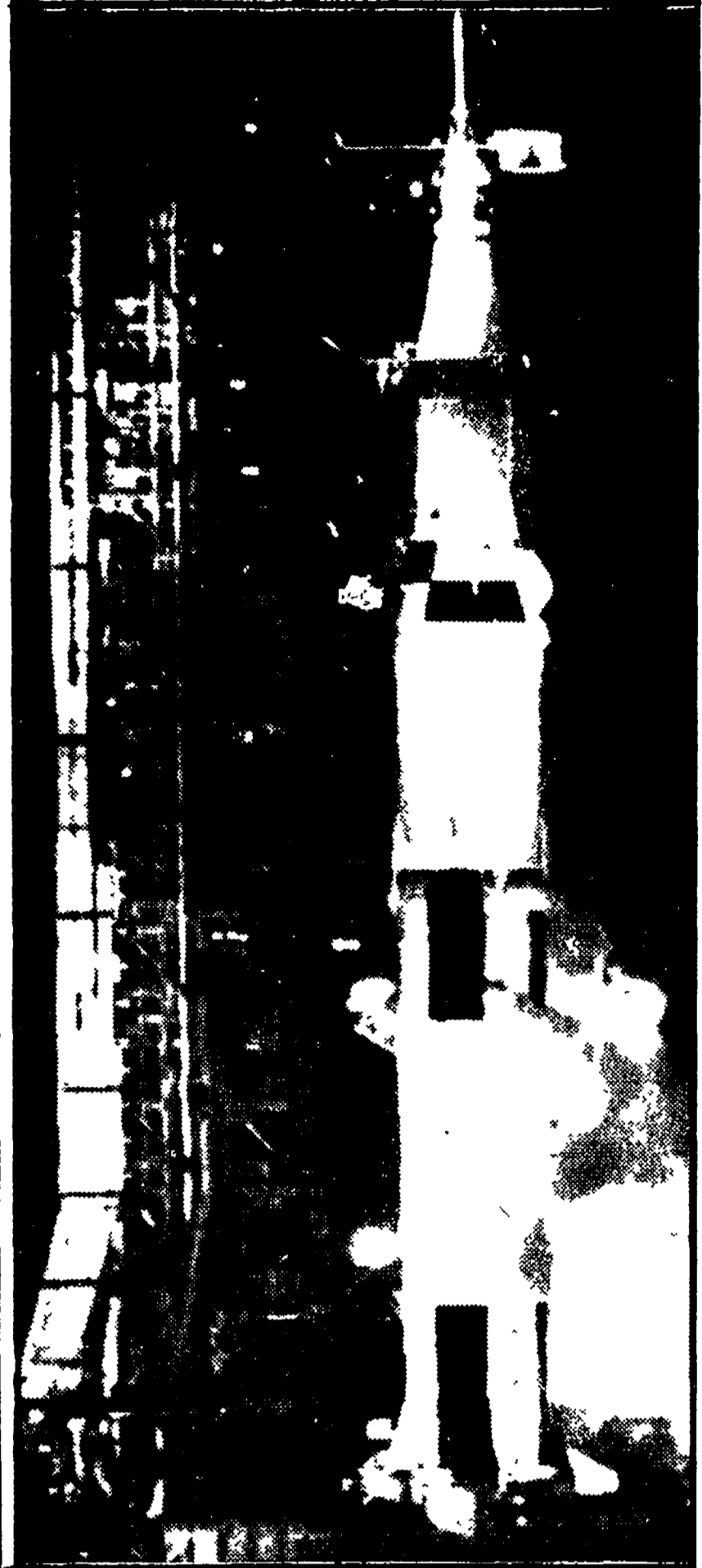
(Segue in ultima pagina)



Le Duc Tho e Kissinger fotografati ieri mentre escono nel giardino della villa Neauville in una pausa del negoziato segreto.

Maria Musu

(Segue in ultima pagina)



APOLLO VERSO LA LUNA ANCHE SE IN RITARDO

«Apollo 17», per colpa di un collettore elettronico, è partito da Capo Kennedy con circa due ore di ritardo sull'orario previsto...

A PAGINA 5

eri dalla Direzione

De Martino eletto segretario del PSI

Ha avuto i voti della sua corrente e dei nemici Unanimità per l'Ufficio politico, del quale fanno parte tutte le componenti del Partito - Telegramma di Berlinguer a De Martino - Un documento della corrente dc di Base

La Direzione socialista ha eletto ieri il compagno Francesco De Martino segretario del Partito. La votazione, avvenuta dopo molti rinvii, riflette le conclusioni del Congresso di Genova...

DIREZIONE PSI - Prima della riunione della Direzione, che ha avuto inizio poco dopo mezzogiorno, De Martino ha invitato a De Martino il seguente telegramma:

«In occasione della tua elezione a segretario del PSI ti invio i più calorosi auguri di buon lavoro e di successi per il PSI e per te nell'interesse della democrazia italiana e del socialismo».

tramonto

(Giacchè si parla del Carlino, rispondiamo brevemente al lettore O.S. di Argelato (Bologna) che ci scrive di aver finito col non capire più niente: il direttore ufficiale del quotidiano bolognese si chiama Modesti o Domestici? Caro S., si chiama Domestici, Modesti è un pseudonimo, scelto col criterio dell'assonanza, ma la posta gli va indirizzata come Domestici, cioè che del resto gli succede da tempo senza apprezzabili inconvenienti. Lui stesso si confonde e quando deve firmare esta fra i due cognomi. Se poi, alla fine, sceglie Modesti è perché, saggiamente, ha il senso della misura.)

Al convegno di Napoli ribadito l'impegno a sviluppare le lotte

Il Mezzogiorno al centro del movimento per le riforme. Esposta da Luciano Lama la linea della CGIL. Le tesi della minoranza della CISL non hanno trovato favorevole accoglienza...

Pienamente riuscita l'astensione dal lavoro dei 300 mila statali

Si è conclusa ieri la seconda giornata nazionale di astensione dai lavori dei dipendenti dello Stato. Nuove manifestazioni unitarie, con lavoratori metalmeccanici, edili, bancari, contadini e con studenti si sono svolte in numerose città...

OGGI

NEL trigesimo della Dio scampata da direttore del Resto del Carlino del non compagno Giacomo Domestici, il suo successore Enrico Mattei, direttore grammaticale (era tempo), ha dedicato ieri uno dei suoi tempi più frequentissimi editoriali alla elezione del comunista De Pasquale alla presidenza della Regione siciliana...

senze e hanno votato in ordine sparso. C'è stato poi chi, con molta probabilità, nel segreto dell'urna, ha votato addirittura per il candidato comunista. I ventiquattro comunisti erano tutti presenti al loro posto e hanno votato compatte per il loro candidato. I gruppi dello schieramento democratico erano falcidiati dalle as-

te) perché i comunisti credono in ciò che fanno e pongono i loro principi al di sopra di ogni altra interesse e di ogni altra considerazione? Il nuovo direttore sinottico del Carlino passa la vita a spargarci che i comunisti non sono democratici. Se c'era un dovere democratico da adempiere, mercolati da Palermo, era quello dei consiglieri regionali di recarsi a votare e di votare con disciplina. Questo dovere chi l'ha compiuto? L'hanno compiuto i comunisti e non lo hanno compiuto i gruppi dello schieramento democratico. Lo stesso succede a Roma, a Napoli, dappertutto. E allora che favole ci viene a raccontare?

Fortebraccio

Il governo e la legge sull'edilizia
Andreotti: case poche ma bugie molte

L'onorevole Andreotti è il ministro del Lavoro Coppe - fotografato il primo da qualcuno...

Responsabile posizione del capogruppo comunista che rinuncia al mandato

SICILIA: il PC propone un nuovo sbocco alla crisi

Il compagno De Pasquale, che l'altra sera era risultato eletto presidente della regione, ha sciolto negativamente la riserva...

Dalla nostra redazione

PALERMO. 7. I comunisti hanno dato questa sera una nuova e importante prova di linearità...

Essa era avvenuta ieri sera in una votazione di ballottaggio, in seguito al voto meno che mediocre dei comunisti...

«E' una grata», si è chiesta la stampa, «che ha permesso al compagno De Pasquale di tornare in Sicilia...»

Il compagno De Pasquale ha detto che i comunisti non hanno mai avuto un mandato...

Entrando nel merito della vicenda politica siciliana, il capogruppo comunista ha sottolineato, riferendosi anche al recente congresso...

«E non c'è tempo da perdere», ha aggiunto De Pasquale rivolto alla sala...

«E non c'è tempo da perdere», ha aggiunto De Pasquale rivolto alla sala...

Martedì a Montecitorio

I parlamentari del PCI s'incontreranno con i rappresentanti regionali

Invitati anche sindaci e presidenti comunisti di amministrazioni provinciali

Martedì 12 dicembre, alle ore 10, avrà luogo, nella sede del gruppo comunista alla Camera dei deputati...

G. Frasca Polara

ANTIMAFIA - Lo scandalo determinato dalla presenza del deputato dc

IL «CASO MATTÀ» SOTTOPOSTO AI PRESIDENTI DELLE CAMERE

Un passo sarà compiuto dallo stesso presidente della commissione, il dc Carraro - I comunisti definiranno il proprio ulteriore atteggiamento nei confronti dell'Antimafia in base all'esito di tale iniziativa...

I presidenti della Camera e del Senato, subito dopo la presenza nell'antimafia...

«E non c'è tempo da perdere», ha aggiunto De Pasquale rivolto alla sala...

La campagna di proselitismo al PCI

Il 40% dei comunisti con la tessera del '73

26.585 nuovi iscritti in un mese - A Firenze 35 sezioni al 100% - A Napoli 21 sezioni di fabbrica hanno raggiunto i tesserati del '72

Procede di pari passo con lo sviluppo delle iniziative di mobilitazione popolare...

Un governo di tipo nuovo deve decentrare i propri poteri, unificare, ripartire, rilanciare i propri enti economici...

Deciderà la commissione della Camera in sede deliberante

Procedura rapida per la proroga dei fitti agrari

La proroga al 1° marzo '73 appare tuttavia limitata. Conclusa la discussione sulla controriforma governativa - Gli interventi dei compagni Bonifazi e La Bella

La Camera, nel concludere la discussione generale sulla proposta governativa di modifica della disciplina dei fitti agrari...

«L'incontro offrirà altresì l'occasione per avviare un discorso sul rapporto che deve inaspersivo e questo vale anche per i gruppi politici - fra le assemblee legislative nazionale e regionali...

«L'incontro offrirà altresì l'occasione per avviare un discorso sul rapporto che deve inaspersivo e questo vale anche per i gruppi politici...

«L'incontro offrirà altresì l'occasione per avviare un discorso sul rapporto che deve inaspersivo e questo vale anche per i gruppi politici...

Un editoriale di Cossutta su «Rinascita»

Processo della verità sulla strage di Milano

A tre anni dalla strage di piazza Fontana, i comunisti rinnovano la richiesta di un processo della verità...

I comizi del PCI

OGGI Reggio Emilia: Minucci; Arezzo: Pajetta; Ronciglione: Fedruzzi; Imola: Giandomeni.

Grave lutto del compagno Chiarante

Il compagno Giuseppe Chiarante, membro del Comitato centrale del Partito e responsabile della Sezione scuola della Camera Sindacale...

Il compagno Damico segretario del gruppo comunista a Montecitorio

Si è svolta ieri a Montecitorio l'assemblea del gruppo dei deputati comunisti. Il presidente del gruppo, compagno Damico...

Il dc Giagu eletto presidente della Giunta sarda

Il dc on. Antonio Giagu è stato eletto stasera, al terzo scrutinio, nuovo presidente della Regione Sarda...

Il compagno Giuseppe Chiarante, membro del Comitato centrale del Partito e responsabile della Sezione scuola della Camera Sindacale...

Se questo è il quadro in cui si verificò la strage, gli esecutori dell'attentato furono, è noto, i fascisti che hanno assolto la specifica funzione - una funzione di strumento...

«E non c'è tempo da perdere», ha aggiunto De Pasquale rivolto alla sala...

«E non c'è tempo da perdere», ha aggiunto De Pasquale rivolto alla sala...

«E non c'è tempo da perdere», ha aggiunto De Pasquale rivolto alla sala...

«E non c'è tempo da perdere», ha aggiunto De Pasquale rivolto alla sala...

«E non c'è tempo da perdere», ha aggiunto De Pasquale rivolto alla sala...

«E non c'è tempo da perdere», ha aggiunto De Pasquale rivolto alla sala...

Uno studio sui programmi televisivi

# IL MESSAGGIO DEL VIDEO

Dalla documentazione dei professori Alberoni e Seppilli una ulteriore conferma dell'orientamento conservatore che presiede alla politica culturale della Rai-TV

«La presenza o l'assenza di determinati "fatti" dal video, le modalità della loro narrazione, rendono conto degli orientamenti concreti che presiedono alla selezione e alla "mise en valeur" dei messaggi, in una parola dell'ideologia dell'emittente e della politica che essa persegue». E' questa una citazione dal breve testo con il quale, nel catalogo ufficiale del recente Festival dei Popoli, il prof. Tinacci Mannello ha introdotto il Colloquio internazionale dedicato quest'anno a «I temi della informazione sociale nella televisione di alcuni Paesi europei occidentali». E la citazione appare utile per offrire una prima guida alla rilettura di una delle relazioni proposte al convegno, che riguarda direttamente l'analisi della «ideologia» della «politica» della Rai-TV: il documento, cioè, presentato dai professori Alberoni e Seppilli su «L'informazione nella televisione italiana».

Questa documentazione, ed una sua corretta interpretazione, assumono infatti un valore non trascurabile nei mesi che ci attendono: nel corso dei quali si dovrà concludere la decisiva battaglia per la riforma della «emittente», cioè della Rai-TV, e degli «orientamenti» che la presidiano. Si vedrà, infatti, come la documentazione sufficientemente oggettiva, che le analisi critiche condotte quotidianamente dal movimento operaio in questi anni trovano conferma «scientifici», e che l'urgenza della riforma non viene dunque ulteriormente confermata.

Occorre infatti aggiungere che la documentazione — frutto di una ricerca di équipe condotta per conto della stessa Rai sui programmi serali degli anni 1968-70 — si rivela anche conferma autorevole di altre, più parziali, e di analisi di contenuto — condotte in questi anni da gruppi di base, sia pure con mezzi ed obiettivi nettamente più delimitati: il messaggio complessivo della «informazione» televisiva è di carattere conservatore e tende a ribadire a livello di massa i valori ideologici e politici dei gruppi dominanti. E' dunque, veicolo per la conservazione del potere e non strumento aperto alla partecipazione creativa delle varie componenti del paese.

Quali sono, infatti, i risultati della ricerca che, ripetiamo, affronta l'arco della programmazione televisiva serale? (con la sola, ma non trascurabile, eccezione delle trasmissioni pubblicitarie e sportive). E' impossibile per i modi in cui il materiale è stato proposto al Festival fiorentino, chiudere l'analisi in una troppo rapida definizione. Occorrerà piuttosto procedere con qualche esempio e con un giudizio integrativo finale.

Lo studio del gruppo Alberoni-Seppilli ha preso in esame (con un complesso procedimento di ricerca che ha suscitato inevitabili ma forse superflue dispute nel corso del Colloquio internazionale) 2494 programmi, da TV-7 a *Canzonissima*, da *Telegiornali* ai film, dalla prosa agli originali televisivi. Questo materiale è stato anche confrontato con la produzione cinematografica e con alcuni rotocalchi dello stesso periodo. Grazie ad una elaborazione elettronica, l'insieme dei dati è stato organizzato intorno a sessanta «temi» che soddisfanno abbastanza compiutamente ogni possibile curiosità. Su ciò cioè ricavarne con sufficiente approssimazione una risposta sui modi in cui la Rai-TV affronta singole questioni nell'insieme della sua programmazione culturale, giornalistica e leggera. La lettura della ricerca non offre motivi di sorpresa ma, come s'è già detto, di conforto a quanti hanno sempre duramente criticato l'orientamento conservatore della programmazione televisiva.

Qualche esempio. Il tema della «classe operaia» risulta «molto poco frequente», e compare infatti appena nel 7% dei programmi che i ricercatori hanno definito «positivi» (con questa formula vengono indicati i programmi giornalistici e quelli culturali); ancora più bassa, evidentemente, è l'incidenza del «tema classe operaia» nei programmi leggeri e in quelli narrativi (cinema o prosa). Ne consegue che anche il tema dei «confitti sociali» — compare po-

co in tutti i generi e mezzi: in ogni caso, quando appare, «prevale il momento della contrattazione e della sintesi istituzionale» su quello della battaglia collettiva. Un primo, fondamentale momento della realtà sociale e politica italiana è dunque profondamente alterato ed educato. Gli altri si sviluppano di conseguenza.

Quasi ogni tema di immediato valore politico e di preminente interesse per il paese è infatti ridotto ai minimi termini. E' pressoché assente dunque il tema del divorzio; del Mezzogiorno e delle aree depresse si parla soltanto nel 6% dei programmi espositivi ed è «pressoché assente dagli altri generi e mezzi»; la comunità locale è solo raramente esaltata come «realtà politica» amministrativa, in senso moderno, mentre è prevalentemente ricordata come «realtà folklorica tradizionale»; non si parla mai di educazione sessuale... e via di questo passo. Gli esempi sono numerosi e compendiosi, naturalmente, anche il messaggio sulla Giustizia che è presentata in modo prevalente come efficiente ed in ogni caso secondo una angolazione che la riduce ad una problematica individuale e quasi mai sociale.

La conferma dell'orientamento conservatore si ha in modo particolarmente evidente anche in alcuni temi che sintetizzano l'indirizzo generale televisivo. La società italiana contemporanea, infatti, è presentata nella quasi totalità dei casi in modo problematico ma «senza contestazione del sistema», o, semmai, con la contestazione di alcuni aspetti del «sistema». Soltanto nel 3% dei casi esaminati si hanno elementi di contestazione del «sistema». Ne consegue, come risulta da un'altra sintesi tematica della relazione, che la quasi totalità degli uomini e delle donne protagonisti di programmi televisivi appaiono «integrati nel sistema», e soltanto in percentuali che vanno dai 10 al 15 per cento sono presenti personaggi che appaiono contestatori del «sistema», esprimendo proposte alternative, e cioè valori diversi da quelli che la programmazione televisiva intende preservare.

Il quadro generale — come si vede da questa ridottissima «sintesi della sintesi» — espone, a Festival dei Popoli — appare dunque assai negativo. Ma non risulta ancora nella sua piena drammaticità finché non si proceda ad integrare la relazione con un dato di fondamentale importanza che i curatori della ricerca hanno ingiustamente trascurato. Le percentuali e i giudizi riassuntivi sui singoli «temi» tengono conto soltanto della quantità di «citazioni» emerse nell'insieme della programmazione televisiva, ma non mettono in conto né la durata delle trasmissioni né la quantità di pubblico cui si rivolgono. Una citazione critica sul Mezzogiorno estralpa da un intervento ad un dibattito trasmesso a tarda sera e messa dunque sullo stesso piano di una esaltazione del divismo contenuta lungo tutto l'arco di uno spettacolo di *Canzonissima*. Non si tiene conto, dunque, della durata del «messaggio» e della sua capacità di incidere sul pubblico: ma è evidente che un programma di orientamento «democratico» trasmesso alle 22.30 sul secondo canale ha valore di comunicazione quasi nullo se paragonato ad un «leggero» delle ore 21 del sabato sera.

I contenuti «positivi», dunque, si riducono ulteriormente nel panorama generale televisivo se vengono misurati anche in rapporto alla quantità di pubblico che è in grado di riceverli; i «messaggi» negativi si esaltano fino ad assumere il ruolo di protagonisti quasi unici della programmazione. La conclusione è dunque che la più ferma critica alla politica culturale del gruppo dirigente della Rai-TV: anche se prende le mosse, contraddittoriamente, da una incauta iniziativa dello stesso gruppo radio-televisivo. Rendere nota, discuterla e quindi utilizzarla politicamente è certamente oggi il modo migliore per farle omaggio anche sotto il profilo scientifico.

Dario Natoli



## UN ASSURDO STORICO E POLITICO: LA «ZONA DEL CANALE» DI PROPRIETA' DEGLI STATI UNITI

# L'isola USA a Panama

Il governo e l'Assemblea panamensi si pongono come obiettivo il ritiro delle forze armate americane e «la liquidazione definitiva dell'eredità coloniale» - Un nuovo negoziato è aperto, in vista della revisione del trattato del 1903 che varò il taglio dell'istmo - Il dominio del dollaro in mezzo secolo di intrighi politici - La svolta antimperialistica che ha spezzato il potere delle «grandi famiglie»



Una dimostrazione di donne contro la presenza americana a Panama. Nella foto in alto, la costruzione del Canale in un'illustrazione dell'epoca

Si è aperto a Firenze il settimo congresso dell'UISP

# Un discorso nuovo sullo sport contro l'«ideologia del consumo»

Il saluto del Pci in un messaggio del segretario generale Enrico Berlinguer — La relazione introduttiva è stata tenuta dal presidente della UISP Ugo Ristori

Dal nostro inviato

FIRENZE, 7. Col saluto del rappresentante della Regione Toscana, del Comune e della Provincia di Firenze si è aperto il VII Congresso nazionale dell'UISP al quale partecipano oltre 700 delegati in rappresentanza di circa 200.000 iscritti. E' questa, una premessa che potrebbe apparire da un lato protocolare e dall'altro puramente statistica: una Regione come quella Toscana, un Comune e una Provincia come quella di Firenze, in cui le masse popolari, le spinte democratiche esercitano una funzione decisiva, non possono non essere presenti, partecipando ad una iniziativa che nasce appunto da una pressio-

ne popolare e democratica. Analogamente le cifre possono non essere motivo di orgoglio a livello organizzativo, ma in sé non hanno valore se non si rapportano ad un contesto socio-politico ben definito.

### Sport e tempo libero

E' invece proprio questo contenuto a dare un significato a quegli elementi che per comodità abbiamo definiti «protocollici» e statistici: in effetti oggi il Congresso dell'UISP — sia per le dimensioni organizzative raggiunte dall'organismo (e che lo collocano al primo posto tra gli analoghi enti italiani), sia per

gli obiettivi che esso si pone — acquista un valore del tutto nuovo, primo fra tutti quello di essere concretamente — e per la prima volta in modo organico — il nesso tra sport, tempo libero, lavoro, cultura e partecipazione democratica. Già altre volte, in questa stessa sede come in altre, era stato posto il problema di ricondurre lo sport alla sua funzione originaria, sottrarlo alla manipolazione che ne ha fatto un elemento alienante il quale rispecchia nelle sue strutture quelle gerarchiche, utilitaristiche, qualunque che le gerarchie e le strutture della società capitalistica; ma ora il problema non solo ad opera dell'UISP, ma anche — ad esempio — dei cattolici più avveduti delle ACLI o dei Centri sportivi italiani viene proposto in termini organici di evoluzione culturale e democratica.

A nome della direzione del Pci il compagno Berlinguer ha inviato alla presidenza del congresso un messaggio nel quale sono appunto ribaditi questi aspetti. Dice: «I temi del vostro dibattito, che riguardano l'affermazione del diritto allo sport e la valorizzazione dei suoi contenuti sociali e culturali, sono di grande interesse per milioni di lavoratori e di giovani. L'impegnosa crescita dell'Unione è certamente un segno della vostra capacità di collocare il fatto sportivo nel più generale contesto della lotta per il rinnovamento della società italiana».

### Azione rinnovatrice

«La riforma degli istituti culturali, sportivi e ricreativi è parte essenziale della battaglia per il progresso democratico del nostro Paese. L'azione dell'ARCI e dell'UISP e il processo in corso che consolida i loro rapporti unitari si collocano quindi nel vivo dello scontro politico in atto per dare soluzioni democratiche ad alcuni essenziali problemi delle masse lavoratrici e sportive che hanno operato in Italia fin da dopo la

liberazione ereditando dal fascismo strutture, orientamenti, ideologia». «L'ideologia», di obiettivi, come si vede, che propongono un discorso nuovo, che non ha nulla a che vedere con la concezione dello sport spettacolo o privilegio. Non a caso, quindi, parallelamente si è sviluppato il discorso di un legame più stretto tra l'azione dello sport e quella della guerra statutaria tenendo a battezzare il distacco e la nascita del nuovo Stato, che furono immediatamente seguiti dalla firma del trattato relativo alla via d'acqua in-

teroceanica. In quel momento, Panama non aveva né capitale, né bandiera, né moneta propria (anche adesso si serve del dollaro) e la moneta locale, il *balboa*, vale solo per gli spiccioli. Il suo plenipotenziario fu l'ingegnere francese Philippe Bunau-Varilla, un avventuriero al servizio della compagnia, che, per sigillare il documento, dovette chiedere in prestito l'anello della controparte, il segretario di Stato americano John Hay. «Ho preso Panama» fu il lapidario commento di Roosevelt.

Per gli Stati Uniti, era nato un *Banani republic* di varia natura di Stato vassallo: la Repubblica canaglia. Il trattato regò tutto, compreso quest'anno il testo dell'istmo. Dieci anni prima della costruzione del Canale, una striscia di dieci miglia lungo le cinquanta miglia del territorio panamense, era stata dichiarata «perpetua» sotto il controllo diretto del governo di Washington, che la considera parte del suo territorio.

Per una volta, invece, il *Southern Command* delle forze armate USA, dodici basi militari, agenzie spionistiche, scuole di controspionaggio, un quartier generale dell'*United Fruit*, lo strapotente monopolio dell'America centrale. A questi strani inquilini, lo Stato panamense si ritrovò a cedere la situazione geografica (la «zona del Canale») taglia il paese in due tronconi) e da tutta una serie di pesanti servitù.

### Nostro servizio

CITTA' DI PANAMA, dicembre. Il Canale di Panama ha celebrato l'estate scorsa il suo cinquantottesimo anniversario. Dal 15 agosto 1914, allorché il vapore *Ancon* compì per il giubileo delle personalità statunitensi e panamensi e per la meraviglia di migliaia di persone appostamente convenute, il primo viaggio d'acqua attraverso le due dolci chiuse, ben quattrocentomila navi si sono avvicinate lungo lo stesso percorso, svolgendo attraverso l'istmo dall'uno all'altro oceano. La compagnia del Canale, di proprietà degli Stati Uniti, ha incassato utili per miliardi di dollari, che l'hanno ripagata ad usura del trecentotanta milioni spesi per lo scavo. Il governo panamense, che ha speso soltanto in forniture d'acqua almeno sei volte tanto, è stato fino ad oggi tacitato con una indennità annua più che modesta. Ma non è soltanto questa sperequazione a riportare sulle prime pagine dei giornali dei due paesi la «questione del Canale», nata ai primi del secolo.

### Una repubblica bananiera

Nella storia, l'indipendenza di Panama e il Canale sono eventi stretti in un unico nodo, al punto che la prima non sarebbe probabilmente esistita senza il secondo. Fino al 1903, Panama era stato soltanto una provincia della Colombia, ed è con quest'ultima che gli Stati Uniti avevano negoziato l'accordo per il taglio dell'istmo. Fu quando il Senato colombiano votò contro la ratifica dell'accordo che Washington si animò di improvviso e si accinse a imporre il suo volere. Il presidente Roosevelt, sostenuto dalle tendenze secessioniste dell'oligarchia locale e ne assicurò il trionfo a tempo di primato. Navi da guerra statunitensi tennero a battesimo il distacco e la nascita del nuovo Stato, che furono immediatamente seguiti dalla firma del trattato relativo alla via d'acqua in-

teroceanica. In quel momento, Panama non aveva né capitale, né bandiera, né moneta propria (anche adesso si serve del dollaro) e la moneta locale, il *balboa*, vale solo per gli spiccioli. Il suo plenipotenziario fu l'ingegnere francese Philippe Bunau-Varilla, un avventuriero al servizio della compagnia, che, per sigillare il documento, dovette chiedere in prestito l'anello della controparte, il segretario di Stato americano John Hay. «Ho preso Panama» fu il lapidario commento di Roosevelt.

Per gli Stati Uniti, era nato un *Banani republic* di varia natura di Stato vassallo: la Repubblica canaglia. Il trattato regò tutto, compreso quest'anno il testo dell'istmo. Dieci anni prima della costruzione del Canale, una striscia di dieci miglia lungo le cinquanta miglia del territorio panamense, era stata dichiarata «perpetua» sotto il controllo diretto del governo di Washington, che la considera parte del suo territorio.

Per una volta, invece, il *Southern Command* delle forze armate USA, dodici basi militari, agenzie spionistiche, scuole di controspionaggio, un quartier generale dell'*United Fruit*, lo strapotente monopolio dell'America centrale. A questi strani inquilini, lo Stato panamense si ritrovò a cedere la situazione geografica (la «zona del Canale») taglia il paese in due tronconi) e da tutta una serie di pesanti servitù.

Per una volta, invece, il *Southern Command* delle forze armate USA, dodici basi militari, agenzie spionistiche, scuole di controspionaggio, un quartier generale dell'*United Fruit*, lo strapotente monopolio dell'America centrale. A questi strani inquilini, lo Stato panamense si ritrovò a cedere la situazione geografica (la «zona del Canale») taglia il paese in due tronconi) e da tutta una serie di pesanti servitù.

Per una volta, invece, il *Southern Command* delle forze armate USA, dodici basi militari, agenzie spionistiche, scuole di controspionaggio, un quartier generale dell'*United Fruit*, lo strapotente monopolio dell'America centrale. A questi strani inquilini, lo Stato panamense si ritrovò a cedere la situazione geografica (la «zona del Canale») taglia il paese in due tronconi) e da tutta una serie di pesanti servitù.

Per una volta, invece, il *Southern Command* delle forze armate USA, dodici basi militari, agenzie spionistiche, scuole di controspionaggio, un quartier generale dell'*United Fruit*, lo strapotente monopolio dell'America centrale. A questi strani inquilini, lo Stato panamense si ritrovò a cedere la situazione geografica (la «zona del Canale») taglia il paese in due tronconi) e da tutta una serie di pesanti servitù.

Per una volta, invece, il *Southern Command* delle forze armate USA, dodici basi militari, agenzie spionistiche, scuole di controspionaggio, un quartier generale dell'*United Fruit*, lo strapotente monopolio dell'America centrale. A questi strani inquilini, lo Stato panamense si ritrovò a cedere la situazione geografica (la «zona del Canale») taglia il paese in due tronconi) e da tutta una serie di pesanti servitù.

l'Assemblea, ogni possibilità di ratifica.

Il disappunto di Washington si manifestò con ripetuti «messaggi», che i nuovi dirigenti panamensi e generali peruviani ignorarono; crebbe quindi e divenne aperta l'ipotesi di liquidazione del Dipartimento di Stato si avvide che, come nel Perù, i suoi tradizionali interlocutori venivano sistematicamente eliminati dalla vita politica e che per controbalzarne l'influenza governativa era pronto a chiamare al governo perfino personalità sospette di sentimenti progressisti. Nel dicembre del 1969, il governatore Torrijos, come «a tempo» suo uomo di fiducia a dare consigli di «democrazia» al generale. Due settimane dopo, Torrijos, come «a tempo» suo uomo di fiducia a dare consigli di «democrazia» al generale. Due settimane dopo, Torrijos, come «a tempo» suo uomo di fiducia a dare consigli di «democrazia» al generale.

L'episodio ha segnato una svolta nella esperienza Torrijos, che, come «a tempo» suo uomo di fiducia a dare consigli di «democrazia» al generale. Due settimane dopo, Torrijos, come «a tempo» suo uomo di fiducia a dare consigli di «democrazia» al generale.

### L'esproprio della «piovra»

Una larga amnistia ha restituito la libertà ai dirigenti e ai militanti progressisti panamensi. Due indipendenti di sinistra, Demetrio Torres e Arturo Sucre (oggi, rispettivamente, presidente e vicepresidente della Repubblica) hanno formato un governo civile, che ha varato riforme nelle campagne e ha espropriato il monopolio statunitense *Fuerza y Luz*, noto a Panama come «la piovra elettrica». Una drastica riforma del sistema rappresentativo ha spazzato via i meccanismi di potere delle «grandi famiglie» e ha eliminato i cugini dei cognati, dei generi e degli uomini di fiducia dei monopoli si è sostituita una Assemblea di cittadini, come «a tempo» suo uomo di fiducia a dare consigli di «democrazia» al generale.

Un nuovo negoziato è aperto in vista di una revisione del trattato del 1903 e il generale Torrijos, in un discorso pronunciato nel ottobre del 1971, ha indicato come traguardo il ritiro delle forze armate americane e «la liquidazione definitiva dell'eredità coloniale»: qualsiasi nuovo trattato, egli ha aggiunto, dovrà essere sottoposto a plebiscito nel paese. La nuova assemblea dei *corregidores* nella sua prima seduta, ha proclamato in modo chiaro e netto il diritto dello Stato ad esercitare una giurisdizione effettiva sulla «zona del Canale».

Hugo Bermudez

Kino Marzullo

### Battaglia, LA SECONDA GUERRA MONDIALE

pp. 454 L. 1.600  
Gli avvenimenti che precedettero e prepararono il più grande conflitto della storia; la sua natura, la sua condotta e le sue conseguenze in un'opera che è anche una sofferta esperienza di vita.

**Quattuso**  
Mestiere di pittore  
Scritti sull'arte e la società  
La pittura, i pittori, la battaglia per il realismo, le pagine di diario e di polemica, le lettere spedite e non spedite.  
La prima raccolta degli scritti editi e inediti del grande pittore.  
«Rapporti», pp. 440, 53 disegni inediti, L. 4000  
DE DONATO

Concluso a Napoli il convegno sul Mezzogiorno promosso dai sindacati

Ribadita la necessità di sviluppare il movimento di lotta per le riforme

Il Sud al centro delle azioni dei lavoratori - Esposta dal compagno Luciano Lama la linea della Cgil - Le tesi della minoranza Cisl non hanno trovato favorevole accoglienza - Oggi il direttivo della Feder azione Cgil, Cisl e Uil decide sulla data e sulla durata dello sciopero

Dal nostro inviato

NAPOLI, 7. L'esigenza di un grande sviluppo del Sud... La commissione che ha affrontato i problemi dell'agricoltura ha sottolineato che i momenti di lotta nazionale divengono necessari...

crisi cioè non è congiuntura ma strutturale... Gli argomenti usati da Scialoja... La commissione sul problema della politica del territorio ha anche espresso un giudizio positivo sulla proposta di legge...

Aggiornate al 12 dicembre le trattative per il contratto

Le parti ancora distanti nella vertenza degli edili

I sindacati rilevano nella posizione dell'ANCE «alcuni, anche se ancora insoddisfacenti, spostamenti» - Assemblee della categoria per una consolidazione sulla situazione attuale e per mantenere intatta la mobilitazione

La sessione di trattative, avviata martedì 5 dicembre... La Federazione dei lavoratori delle costruzioni ha tuttavia ritenuto di andare a un ulteriore approfondimento...

Anticipata la relazione agli azionisti

Ora la Montedison punta sull'estero per l'espansione

La lunga sequela dei fallimenti non è finita - Chiuse 14 fabbriche ed altre minacciate - Disimpegno nel Mezzogiorno e verso l'occupazione

E' stato diffuso ieri un estratto della relazione che il consiglio di amministrazione della Montedison farà alla assemblea degli azionisti convocata per il 12 dicembre... Non vi si fa cenno della costituzione di un nuovo sindacato di controllo...

magliore sfruttamento operaio potrebbe risolvere il problema... I dirigenti della Montedison hanno cura di ridurre il «conto» presentato allo Stato...

Giornata di lotta il 14 dicembre

NAPOLI, 7. Il Comitato di coordinamento della Montedison, riunito a Napoli nel corso della conferenza della Federazione Cgil-Cisl-Uil sul Mezzogiorno...

Attacco del governo all'occupazione

Alessandro Cardulli

Il segretario dell'Unione provinciale Cisl di Milano, Roberto Romel, ha richiamato la risposta che «facce intenderle al governo la indisponibilità dei lavoratori a subire un'occupazione...

Con la legge tessile aiuti a poche imprese con la spinta a licenziare

Respinta la richiesta dei sindacati di dare la preferenza ai piani aziendali che assicurano l'aumento dei posti di lavoro

Anche le richieste riguardanti il Mezzogiorno, che ha poca industria tessile di tipo tradizionale... Vi è poi l'ampio settore (due terzi) dei piani aziendali respinti...

Conclusa la seconda giornata di astensione nazionale

Pienamente riuscito lo sciopero dei 300 mila lavoratori statali

Ancora manifestazioni unitarie con metalmeccanici, edili, bancari, studenti e contadini - Il governo non può più tacere sulle rivendicazioni della categoria - Dal 12 iniziano le astensioni regionali

Table with 3 columns: Richiesta finanziamenti (miliardi), Domande (N.), Di cui artigiani (N.). Rows include Lana, Cotone, Altre, Lavoraz. fibre chimiche, Vestiario, Maglie e calze.

Interrotte le trattative per i chimici ANIC-Asap

Si sono interrotte le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro del settore chimico pubblico... Tale atteggiamento degli industriali - è del resto omogeneo con le gravi decisioni assunte dal Cipe...

Contra la lotta dei braccianti attentato a Capo d'Orlando

Un gravissimo attentato dinamitardo è stato compiuto stamane verso le 2 e Longi un centro del Nebrodi della provincia di Messina...

Contra la lotta dei braccianti attentato a Capo d'Orlando

Un gravissimo attentato dinamitardo è stato compiuto stamane verso le 2 e Longi un centro del Nebrodi della provincia di Messina...

Contra la lotta dei braccianti attentato a Capo d'Orlando

Un gravissimo attentato dinamitardo è stato compiuto stamane verso le 2 e Longi un centro del Nebrodi della provincia di Messina...

Conclude le trattative con la Federazione degli editori Siglato l'accordo per il contratto dei poligrafici

Positiva valutazione delle segreterie dei sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil - L'accordo dovrà essere sottoposto alle assemblee dei lavoratori

La politica di gonfiamento e di opposizione all'intervento pubblico, diretta nella Montedison, ha avuto un prezzo che è sfociato nella svalutazione del capitale a metà...

Contra la lotta dei braccianti attentato a Capo d'Orlando

Un gravissimo attentato dinamitardo è stato compiuto stamane verso le 2 e Longi un centro del Nebrodi della provincia di Messina...

Riprendono lunedì gli incontri per i bancari

F.S.: il governo deve assumere precisi impegni

Si sono svolti in questi giorni i convegni intercompartmentali indetti dal Sindacato ferroviario della Cgil. Sono stati esaminati i problemi della categoria già discussi in sede di vertenza...

Contra la lotta dei braccianti attentato a Capo d'Orlando

Un gravissimo attentato dinamitardo è stato compiuto stamane verso le 2 e Longi un centro del Nebrodi della provincia di Messina...

Contra la lotta dei braccianti attentato a Capo d'Orlando

Un gravissimo attentato dinamitardo è stato compiuto stamane verso le 2 e Longi un centro del Nebrodi della provincia di Messina...

A 22 anni dalla condanna per l'uccisione d'un poliziotto

# Il PG alla Cassazione: «Rivedete il caso Lazzeri»

Il magistrato ritiene che debba essere sentita la testimone che ha ritrattato l'accusa - L'operaio livornese fu arrestato dopo una manifestazione per l'attentato a Togliatti - La donna: «Fui costretta dagli inquirenti ad additarlo»

Ugo Lazzeri, l'ex operaio livornese condannato per omicidio volontario (secondo i giudici aveva ucciso un agente di polizia, Giorgio Lanzl, nel corso di scontri verificatisi nella città labronica dopo l'attentato a Togliatti del 1950) forse riuscirà ad ottenere giustizia. Il procuratore generale della Cassazione ha depositato il suo parere sulla richiesta di revisione del processo sostenendo la necessità di nuove indagini, soprattutto per quanto riguarda la testimonianza che, in pratica, nel 1950, ha portato alla condanna dell'operaio.

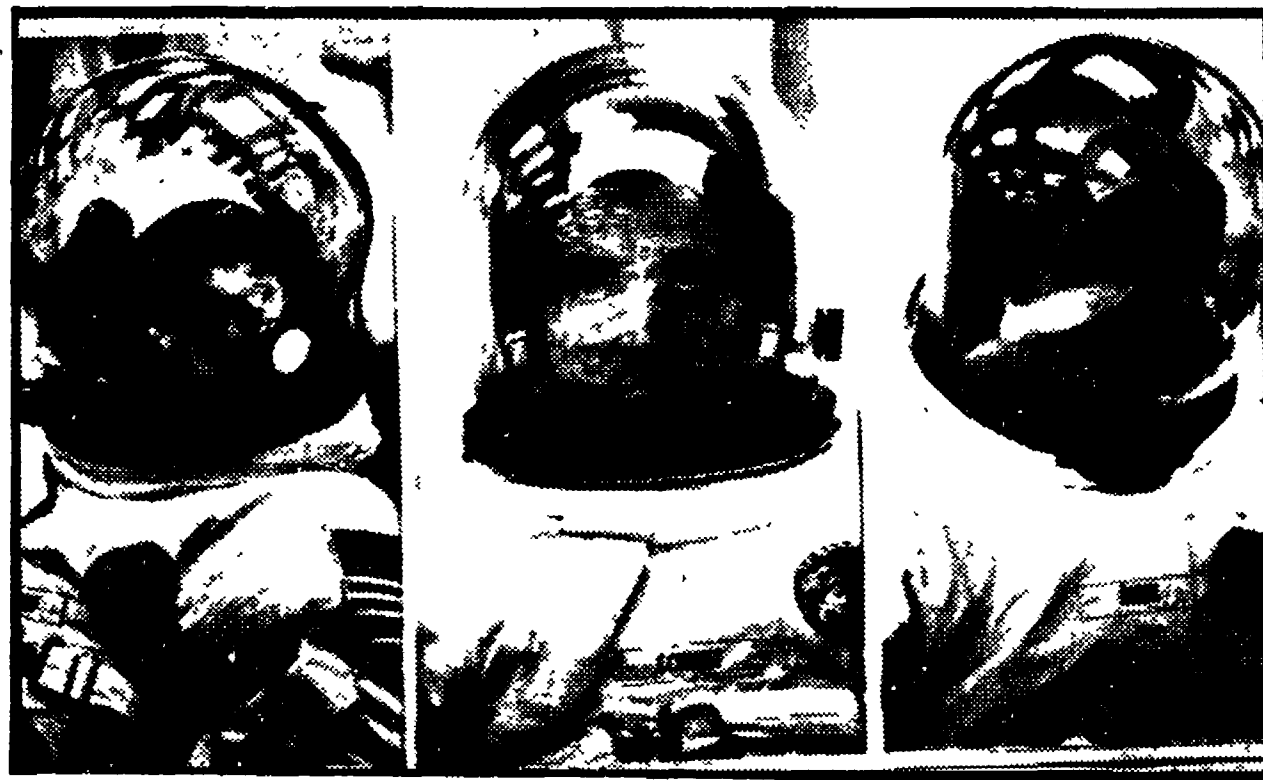
Lapicciarella è convinto della necessità di riaprire il caso. Per il rappresentante dell'accusa non ci sono dubbi in proposito tenendo conto dell'importanza che nel processo ebbe la testimonianza della donna, la quale all'epoca, aveva poco più di 20 anni. «Di conseguenza uguale importanza ha ora questa ritrattazione che, come abbiamo detto, chiama in causa direttamente la polizia. La Longo infatti afferma che «il dottor Aldo Arcuri ed altri funzionari di questura... mi obbligarono a dichiarare che mi ero trovata presente all'assassinio dello agente Lanzl e ad accusare di aver ucciso sul luogo del delitto un giovane mai visto prima e che solamente dopo aver firmato il verbale venni a sapere che si chiamava Ugo Lazzeri... dietro la loro minaccia di non farmi tornare in Argentina fui costretta a riconfermare l'accusa di fronte al giudice istruttore».

«Come si vede si tratta di una ritrattazione totale e come tale è stata giudicata dal procuratore generale. Oldeste se riaprire il caso. Per il rappresentante dell'accusa non ci sono dubbi in proposito tenendo conto dell'importanza che nel processo ebbe la testimonianza della donna, la quale all'epoca, aveva poco più di 20 anni. «Di conseguenza uguale importanza ha ora questa ritrattazione che, come abbiamo detto, chiama in causa direttamente la polizia. La Longo infatti afferma che «il dottor Aldo Arcuri ed altri funzionari di questura... mi obbligarono a dichiarare che mi ero trovata presente all'assassinio dello agente Lanzl e ad accusare di aver ucciso sul luogo del delitto un giovane mai visto prima e che solamente dopo aver firmato il verbale venni a sapere che si chiamava Ugo Lazzeri... dietro la loro minaccia di non farmi tornare in Argentina fui costretta a riconfermare l'accusa di fronte al giudice istruttore».

La partenza era stata sospesa per un guasto a 30 secondi dal via

# L'ultimo Apollo è in ritardo ma vola diretto verso la Luna

Due ore di ansia per colpa di un cervello elettronico - Migliaia di persone hanno assistito alla partenza del «Saturno» - Le prime impressioni degli astronauti - Ancora guai a bordo - L'impresa più lunga di tutte le altre della serie «Apollo» - Il rientro previsto per il 19 prossimo al largo delle Samoa



CAPE KENNEDY - I tre astronauti prima del «via»

GAPO KENNEDY, 7 L'Apollo 17 è partito per la Luna, con due ore e quaranta minuti di ritardo, dopo un drammatico «alt» nel conteggio alla marcia quando mancava appena trenta secondi al lancio.

L'elaboratore elettronico non ha avuto notizia della pressurizzazione di un serbatoio di carburante nel gigantesco Saturno V, e ha funitamente segnalato che c'era un difetto. Automaticamente il conto alla rovescia si è interrotto. Eugene Cernan, Ronald Evans e Harrison Schmitt hanno atteso con calma il moderno comandante America in vetta al razzo, che il problema venisse risolto dai tecnici.

«Magari» ha detto Cernan scherzoso «si potrebbe cominciare una piacevole conversazione su un buon libro». Decine di migliaia di persone, a Cocoa Beach e in tutta la zona di Capo Kennedy attendevano in ansia, mentre i minuti scorgevano. I tecnici hanno cercato di realizzare la pressurizzazione con manovra manuale, ma non sono stati abbastanza rapidi, e per questo il computer ha arrestato il conto alla rovescia. E' stato ripreso alle cinque del mattino (ora italiana), e meno ventidue minuti e il problema non era ancora risolto, e i controllori di volo si tenevano pronti a fermare ancora una volta il conteggio. Il modo di porre rimedio al difetto, è stato a questo punto che il comandante Cernan ha proposto di attendere un buon libro, per esempio di Thomas Hardy.

Si trattava, osservavano i tecnici, del primo arresto di genere, assai della prima sospensione di conteggio dovuta a un problema tecnico, in tutte le undici missioni Apollo con equipaggio. L'ultima volta che un lancio era stato ritardato nell'imminenza del «via» si era avuta il 12 dicembre 1965, alorché il comandante Schmitt e di Walter Schirra e Thomas Stafford fu sospeso automaticamente un secondo e mezzo prima dell'accensione del razzo. Il Saturno V è rimasto, coperto di brina e illuminato da 130 potenti fotoritriche, ad attendere che il suo guasto venisse risolto. I serbatoi contenevano più di quattro milioni di litri di ossigeno e idrogeno, e meno ventidue minuti uscivano a getto dal «booster». I tre astronauti rimanevano nelle loro cuccette, le teste al soffitto, le ginocchia, aspettando pazientemente il via. «La finestra» di lancio per l'Apollo 17 si chiudeva alle 13.53, locali (17.31 italiane). E' stato il razzo fosse stato ancora in rampa si trattava di rinvio fino alle 9.53 (15.53 italiane) e i serbatoi erano in caso di impossibilità di lancio a quell'ora di ritardo di un mese intero. Ma le preoccupazioni sono rinate, mentre si attendeva che oltre a tutto il rinvio di un mese sarebbe costato alla NASA l'ente pesanti americani (quasi tre miliardi di dollari (circa sei miliardi di lire) è stato annunciato che il problema era stato risolto. Cinquantotto minuti prima della partenza il razzo era in pista e il Saturno si è alzato dalla rampa 39-A. Dalla cabina dell'Apollo sono arrivate le esclamazioni di esultanza degli astronauti. «Ecco la torre che se ne va», ha gridato Cernan. Dal controllo gli hanno segnalato che tutto andava bene. Ha risposto il comandante: «Abbiamo visto tutto, accensione e il resto della manovra». Due minuti e mezzo dopo il lancio il primo stadio si è staccato, e gli astronauti hanno fatto sapere di averlo visto.

cerca delle onde di gravità nello spazio, quella di acqua, ghiaccio o depositi minerali nel sottosuolo lunare. Evans farà uso del radar e di altri strumenti per tracciare dall'America in orbita la mappa di un terzo della Luna. A bordo dell'America sono cinque topolini «tascabili» dal cui esame gli scienziati cercheranno di ricavare i sugli effetti dei raggi cosmici sulle cellule cerebrali. L'Apollo 17, che ora ha abbandonato l'orbita terrestre ed è diretto verso la Luna, è destinato a concludere la sua missione, con la discesa della cabina sul Pacifico, il 19 di dicembre, 550 chilometri a sud-est di Samoa. In giornata sono già stati riscontrati alcuni difetti: si è accesa una spia nei regolatori di temperatura, il modulo di comando a quello lunare non è entrato in funzione. Gli inconvenienti sono comunque pochi. E' stato però confermato che alcuni orari della missione dovranno essere modificati.

Milano: falsi allarmi per «bombe» alla Scala e nei grandi magazzini

MILANO, 7 Una grave provocazione, il cui evidente scopo, in questo particolare momento, non può che essere quello di creare ancora una atmosfera di tensione in città, è stata attuata questa sera in due grossi sedi di grandi magazzini. Una telefonata annunciando la presenza di una bomba alla Scala (dove si trovavano anche i magazzini della UPIM).

Palermo Piomba in mare con l'auto sotto gli occhi del figlio

PALERMO, 7 Salvatore Le Bello, 50 anni, è morto oggi cadendo con la propria auto, una «Fiat 600», nelle acque del porto di Palermo dalla estremità del molo «Piva».

Spietata rapina a mano armata in una stazione presso Chivasso

# Ucciso per strappargli plichi postali

La vittima stava aiutando la moglie postina a trasportare corrispondenza e valori - I coniugi assaliti da tre banditi: l'uomo è stato colpito da tre colpi di pistola - Venti o trenta milioni di lire il bottino - Alcuni operai hanno inutilmente tentato di bloccare i malviventi

Cooperative fasulle smascherate a Genova

# Truffati miliardi a chi si quotava per avere una casa

24 arrestati: uno di loro muore d'infarto in custodia - Raggiunti centinaia di piccoli risparmiatori

GENOVA, 7 Ventiquattro persone sono state arrestate nel corso della mattinata dai carabinieri, per una colossale truffa di miliardi sottratti a piccoli risparmiatori col miraggio dell'abitazione da acquistare attraverso cooperative ed edilizie artificialmente costituite. Devono rispondere, oltre a reati minori, di truffe plurigravate, bancarotta fraudolenta e associazione a delinquere. Alcuni di essi, tuttavia, potrebbero essere stati coinvolti nell'imbroglio a loro insaputa e loro malgrado: per questo l'inchiesta prosegue per i definitivi accertamenti sulle responsabilità individuali: intanto uno di loro, subito dopo l'arresto, Giovanni Pina, di 42 anni è stato stroncato da un infarto, proprio mentre, in custodia lo fotografavano.

Dalla nostra redazione

TORINO, 7 Sanguinosa rapina in un paesino del Canavese. Nel primo pomeriggio di oggi tre banditi hanno preso un agguato ad un anziano pensionato che stava trasportando valori postali alla locale stazione, e dopo averlo ucciso, crivellato di colpi di pistola, sono fuggiti a bordo di una macchina, sembra con un ingente bottino in contanti. Carabinieri e polizia scesero sul luogo poco dopo hanno immediatamente effettuato battute a vasto raggio nella zona circostante, estendendo successivamente una rete di posti di blocco in tutta la regione piemontese, da Cuneo a Novara, da Alessandria a Vercelli, da Ivrea ad Aosta. La macchina dei banditi era stata infatti chiaramente descritta: una «Alfa 1750» di colore scuro, targata «Novara-9530». Quasi certamente si tratta di una targa truccata. Comunque le ricerche per ora non hanno avuto esito.

Questa clamorosa rapina a mano armata si parla di un ingente bottino tra i 20 e i 30 milioni in contanti oltre a vari effetti postali - è avvenuta verso le 14.30 nei pressi della stazione di Montanaro, un centro agricolo con circa 6.000 abitanti immediatamente a nord di Chivasso, ad una trentina di chilometri da Torino. La vittima si chiamava Vincenzo Minetti: era un pensionato di 64 anni ed abitava con la moglie Maria Clara, di 60 anni e con il figlio Luciano di 24 anni, operaio alla Fiat, a Montanaro. Il Minetti si era recato all'ufficio postale del paese per dare una mano alla moglie, che per le sue incumbenze di postina doveva trasportare alla stazione alcuni pesanti sacchi postali da caricare sul treno in partenza per Torino. I due coniugi avevano sistemato i sacchi su di un carretto a mano, spinto dall'uomo mentre la donna si era messa al collo una borsa contenente i plichi. L'ufficio postale del paese dista circa 400 metri dalla stazione. Il Minetti e la moglie erano giunti all'ufficio postale al piazzale della ferrovia, quando, proveniente dalle loro spalle, una macchina li sorpassava velocemente, bloccandosi quindi all'improvviso e tagliando loro la strada.

Dall'Alfa 1750 scendevano due individui, con il viso mascherato da pesanti passamontagna e armati di pistole: un terzo complice restava al volante della macchina. Secondo le prime, ancora confuse ricostruzioni del fatto, i due rapinatori scesi a terra, si avventarono immediatamente contro la donna, strappandole di dosso la borsa. A pochi metri dal luogo dell'aggressione vi erano alcuni operai del comune che stavano scaricando dei mattoni da un furgoncino. Alla vista di quanto stava accadendo sotto i loro occhi, sembra che due dei tre abbiano tentato di soccorrere i coniugi.

Nel frattempo anche l'anziano pensionato, conosciuto in paese come un uomo particolarmente energico, aveva reagito all'assalto dei due tenendo a difendere la moglie e gridando contro i banditi: «Cosa fate, disgraziati!». Probabilmente vedendo che le cose stavano pericolosamente complicandosi, due malviventi non hanno esitato ad aprire il fuoco, espandendo parecchi colpi di pistola verso i tre operai, Enrico Nello Attis, Domenico Vacca e Agostino Mosca. Il pensionato, raggiunto forse da tre rivoltelle sparategli a breve distanza, quasi a bruciapelo, stramazza al suolo.

Iniziate le arringhe al processo De Lellis

# Iniziate le arringhe al processo De Lellis

L'arringa della difesa di Dana Fahit Benjamin ha occupato l'intera udienza di ieri del processo De Lellis. L'avvocato Alfonso Favino ha esordito affermando che dal dibattimento è risultata chiara l'assoluta innocenza completa e estraneità della sua cliente all'uccisione del pensionato Milani: «un solo ruolo - secondo l'avv. Favino può essere attribuito alla giovane americana, ed è quello di testimone».

Il penalista ha proseguito dimostrando che la sua cliente non avrebbe avuto alcun motivo per organizzare o partecipare ad una rapina, poiché non aveva nessun bisogno di procurarsi del danaro rubando; inoltre la preparazione, la morfologia e i connotati del delitto Milani, più o meno passaporto nella sua dinamica esecutiva «ha affermato il difensore dell'americana» non hanno nulla in comune con l'intelligenza, la vita e la mitezza del carattere di Dana Benjamin.

La giovane imputata, è stata difesa da un altro penalista, più o meno passaporto nella sua dinamica esecutiva «ha affermato il difensore dell'americana» non hanno nulla in comune con l'intelligenza, la vita e la mitezza del carattere di Dana Benjamin.



Ancora «granc» per l'attore francese Pierre Clementi, assolto l'altro ieri per insufficienza di prove dall'accusa di detenzione di droga dopo 17 mesi di galera. Clementi, infatti, appena uscito dal carcere, ha ricevuto dall'ufficio straniero della questura di Roma l'ordine di lasciare il nostro paese entro la mezzanotte di ieri. L'attore, comunque, è riuscito ad ottenere una proroga, sia pure verbalmente, dopo il colloquio che i suoi avvocati hanno avuto con i funzionari dell'ufficio straniero: la polizia ha autorizzato Clementi a rinvolare la sua partenza per Parigi, che avverrà, con ogni probabilità, entro la giornata di oggi. Il provvedimento è stato preso, spiega la polizia, perché l'attore, quando fu arrestato, si trovava a Roma da un mese senza permesso di soggiorno, nel frattempo scaduto. Clementi potrà ritornare in Italia se otterrà il «nulla osta» dell'ispettorato del lavoro. Fratanto Pierre Clementi ha presentato, ieri, ricorso in Cassazione contro l'assoluzione per insufficienza di prove concessagli dalla Corte d'Appello.

NELLA FOTO: Clementi abbraccia la madre.

# SUL N. 48 DI Rinascita

- Processo della verità (editoriale di Armando Cossutta)
● Le Regioni si muovono e Forlani tira il freno (intervista con Pietro Ingrao)
● Scalfaro e il numero chiuso (di G. G.)
● Un decreto-legge ogni settimana (di Edoardo Perna)
● Chi manovra l'inflazione (di Antonio Pesenti)
● Montedison finanziata col denaro di tutti (di Luciano Barca)

# TRE ANNI DA PIAZZA FONTANA NON SONO PASSATI INVANO

- La trama nera si innesta nella strategia della tensione (di Gianni Cervetti)
● Questori, commissari, magistrati, ministri... (di Alberto Magalugini)
● La solidarietà tra democratici riprese alla sfida reazionaria (dichiarazione di Aldo Aniasi, sindaco di Milano, del PSI)
● La formula degli «opposti estremismi» smentita dalle responsabilità fasciste (dichiarazione di Sandro Fontana, assessore regionale dc)
● La DC ha sfruttato in proprio il disegno eversivo (dichiarazione di Riccardo Lombardi, della Direzione del PSI)
● Il pericolo dopo le bombe era cadere nella provocazione (dichiarazione di Elio Quercioli, segretario regionale del PCI)
● La lotta in Spagna / 2 - Mutamenti di struttura dello Stato franchista (di Manuel Azcarate)
● Il peronismo tra passato e presente (di Salvatore Sechi)
● Francia - Lo sfogo dello scandalo gollista (di Yves Benoit)
● Credibilità della sinistra unita (di Lina Fibbi)
● Vietnam - Kissinger e Le Duc Tho alla «strivia»
● Est-Ovest - L'iniziativa dell'URSS per il disarmo
● America latina - Alleanza ha spezzato l'assedio

A Catania morirono due operaie

# Sciagura nella superfabbrica: incriminati due farmaceutici

Dalla nostra redazione

PALERMO, 7. Due dirigenti della società farmaceutica «Spadaro-Ventura» di Catania - una delle più grosse imprese meridionali operanti nel settore - sono stati incriminati per duplice omicidio colposo e lesioni poi rime colpite per un gravissimo incidente sul lavoro che provocò l'estate scorsa la morte di due operaie ed il serio ferimento di altri 17 tra tecnici e operai. L'incriminazione è stata decisa dal Sostituto procuratore inserendo nei confronti del direttore tecnico della società,

Giuseppe Guerella, e del direttore amministrativo, Placido Ventura. La sciagura avvenne il 27 luglio: l'uso non regolare di una grossa quantità di cloruro di etile provocò lo scoppio di una caldaia, e questa a sua volta una lunga atroce agonia - del 27enne Maria Puglisi e della 29enne Teresa Wunder, mentre una miriade di schegge e di fiamme colpì tutti i lavoratori. Non risulta invece (altrimenti sarebbe già stata decisa almeno una terza incriminazione) che la Procura abbia valutato completamente un altro

e gravissimo aspetto del duplice omicidio bianco, e cioè quello relativo alle eventuali responsabilità collaterali dell'ENPI, chiamato in causa - proprio per la pericolosità delle condizioni di lavoro nella fabbrica - dai sindacati già al cui vertice si è svolta una conferenza di lavoro, e che si verificò la spaventosa tragedia. In particolare, CGIL e CISL avevano denunciato come ad un profondo rinnovamento degli impianti (avvenuto grazie a cospicui finanziamenti regionali) la società non avesse fatto corrispondere un adeguato aggiornamento delle conoscenze tecniche degli operai,

così in pratica in balia di automatismi talora perfino ingovernabili. Alle denunce e alle pressanti sollecitazioni di un immediato intervento dell'ENPI, il responsabile dell'Ente per il settore della medicina industriale dr. Sfilogiano replicò ai sindacati sostenendo per iscritto che un sopralluogo alla «Spadaro-Ventura» era assolutamente superfluo dal momento che gli ammodernamenti tecnologici introdotti nella fabbrica avevano fatto «superare qualsiasi problema di sicurezza».

g. f. p.

Le rivelazioni su due disegni legge predisposti da Scalfaro

Profondi contrasti nei partiti di maggioranza per un reazionario progetto sull'università

Attribuiti esorbitanti poteri al governo - Proposta l'introduzione del « numero chiuso » - Affossato il principio del docente unico e vanificato quello del tempo pieno - Nessun finanziamento per la ricerca - Non previsto l'assorbimento dei « precari » - Il ministro Scalfaro protesta per la « fuga » di notizie - Allo studio uno schema di legge anche per i licei

Il governo ha preparato per l'università una legge di riforma...

governo, e tra questi la facoltà di sopprimere o di creare...

mente, o quasi sempre in ossequio a clientelismi di esponenti governativi...



Ieri, all'Università di Roma, durante la seconda giornata di sciopero, hanno manifestato docenti e personale non insegnante.

Nuove proteste per il « numero chiuso » ad Architettura di Milano

Un'odg della facoltà di Lettere di Roma - Dichiarazione della compagnia Bonazzola

L'iniziativa del ministro Scalfaro che ha autorizzato il Politecnico di Milano ad introdurre il numero chiuso...

Ieri il consiglio allargato della Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma ha approvato un ordine del giorno...

Il compagno Segre a « Tribuna politica »

Il giudizio del PCI sulla situazione internazionale

La posizione del PCI sul problema della pace estesa è stata esposta ieri sera dal compagno deputato Sergio Segre...

Nel vecchio sobborgo operaio di Firenze

Nel vecchio sobborgo operaio di Firenze

A PONTE A EMA CENTO ANNI FA NASCEVA LA CASA DEL POPOLO

L'esigenza della nascente classe operaia di darsi autonome forme di organizzazione si concretizzò con la creazione di una società di mutua assistenza - Dieci anni fa la popolazione si « tassò » per riacquistare la Casa del popolo

Dalla nostra redazione FIRENZE, 7. La frazione di Ponte a Ema, pur conservando ancora alcuni caratteristiche del vecchio sobborgo toscano...

A Perugia il VI congresso della Lega per le autonomie

Si terrà a Perugia, dal 14 al 17 prossimi, il VI congresso nazionale della Lega per le autonomie e i poteri locali. Le linee della piattaforma congressuale, nonché il tipo di partecipazione...

Il governo insiste per un'operazione che fa aumentare i prezzi

Nuovamente respinte le proposte per ridurre l'IVA sugli alimenti

Approvata l'aliquota del 6 per cento per i pubblici esercizi

Il governo ha respinto anche ieri, alla Commissione Finanze del Senato, una serie di riduzioni dell'imposta di consumo sugli alimenti...

Conferenza stampa dei dirigenti della Lega. Il VI congresso nazionale della Lega per le autonomie...

Un'unità - e questo è il problema che si è sottoposto anche il compagno Morandi - che non ha mai da essere chiesta in se stessa...

Il governo insiste per un'operazione che fa aumentare i prezzi. Nuovamente respinte le proposte per ridurre l'IVA sugli alimenti.

È così aperta la strada ad un grave rincaro dei costi delle piccole imprese, dei prezzi al consumo e quindi delle vendite degli esercizi commerciali.

Lettere all'Unità

Studenti contro il teppismo fascista

Cara direttore, ritorno adesso dall'Università. Anche questa mattina un gruppo di venti fascisti, capeggiato dal capitano...

RAI-TV e «Carlino» a gara nella disinformazione

Cara Unità, il sottoposto alcuni casi di disinformazione e di bagliatura da parte della RAI-TV e del « Resto del Carlino »...

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono...

Il pre-salaro frodato

Cara Unità, Vi scrivo per denunciare attraverso il vostro giornale una frode legale che la nostra Magnifica Università...

Un reverendo da lezione dai suoi alunni

Egregio direttore, è accaduto nella quinta scuola media unica di Savona. Un insegnante, un sacerdote, un reverendo...

Il compagno Segre a « Tribuna politica »

Il giudizio del PCI sulla situazione internazionale

Nel vecchio sobborgo operaio di Firenze

A PONTE A EMA CENTO ANNI FA NASCEVA LA CASA DEL POPOLO

L'esigenza della nascente classe operaia di darsi autonome forme di organizzazione si concretizzò con la creazione di una società di mutua assistenza - Dieci anni fa la popolazione si « tassò » per riacquistare la Casa del popolo

A Perugia il VI congresso della Lega per le autonomie

Il governo insiste per un'operazione che fa aumentare i prezzi

Nuovamente respinte le proposte per ridurre l'IVA sugli alimenti

Approvata l'aliquota del 6 per cento per i pubblici esercizi

Il governo ha respinto anche ieri, alla Commissione Finanze del Senato, una serie di riduzioni dell'imposta di consumo sugli alimenti...

Compatto lo sciopero per il contratto

Gli attori decisi a piegare la RAI-TV

Domani nuova astensione dal lavoro - Illustrati in una vivace conferenza stampa i motivi della lotta - Manifestazione davanti al Teatro Delle Vittorie



Ieri secondo, consecutivo compattissimo giorno di sciopero degli attori addetti alle produzioni radiofoniche e televisive, per il rinnovo del contratto di lavoro.

Domani nuova astensione di ventiquattro ore e alle 13, assemblea, all'aperto, davanti al teatro delle Vittorie. Domenica mattina, al teatro Belli, in Trastevere gli attori decideranno, nel corso di una assemblea indetta per le 11, le nuove forme di lotta.

Ieri mattina affollata conferenza stampa, a Roma, nella sede della SAI, per illustrare ai giornalisti i motivi della lotta. Erano presenti: Ugo Tognazzi, Gianmaria Volontè, Mariangela Melato, Riccardo Cucciollo, Ugo Pagliaro, Paola Cassman, Vittorio Santoni, Franco Graziosi, Warner Bentivegna, Renzo Giovampietro, Laura Betti, Mariù Tolo, Dullio Del Prete, Edmondo Aldini, Franco Esposito, Ludovico Modugno, Silvano Tranquilli, Luigi Pistilli e tanti altri. Hanno invitato la loro adesione Walter Chiari, Ornella Vanoni e Arnoldo Turi.

Enzo Bruno, segretario della SAI (Società Attori Italiani alla quale appartengono circa duemila attori), ha sintetizzato i motivi che sono alla base dell'agitazione. «Il contratto con la RAI-TV è scaduto il 31 dicembre 1971, ma le trattative per il rinnovo sono «scivolate», per varie ragioni, fino a queste ultime settimane. I punti di discussione sono, fondamentalmente, due: occupazione ed appalti. Per il primo, alla richiesta di un aumento del 10 per cento, la RAI-TV ha risposto con un aumento del 5 per cento, con la giustificazione che la RAI-TV, per le sue attività, ha un giro d'affari che è superiore a quello di una normale azienda. Per il secondo, invece, la RAI-TV ha risposto con un aumento del 5 per cento, con la giustificazione che la RAI-TV, per le sue attività, ha un giro d'affari che è superiore a quello di una normale azienda.

piccoli idoli dai piedi d'argilla, che vengono buttati via quando non servono più, cioè, sono stati «consumati» dalle platee televisive. Quello che chiedono gli attori, e in questo sta a loro parere l'elemento nuovo e più interessante della lotta, è la creazione di un efficiente e stabile gruppo di quadri artistici, che vengano adoperati in modo nuovo e intelligente.

All'agitazione degli attori hanno invitato la loro solidarietà l'ANAC e l'ACAI (autori cinematografici per l'associazione dei registi televisivi. Paolo Morroni, della FILS, ha sottolineato come i problemi degli attori interessino tutti i lavoratori dello spettacolo per una evidente affinità di fondo. Sono anche intervenuti Tognazzi, che ha sottolineato come la TV, avvalendosi della scusa dei bassi «indici di gradimento», imponga programmi sempre più evasivi, abbandonando ogni intento educativo, e Volontè, il quale, ricordando il recente incontro tra attori e autori, ha sottolineato come questi «momenti di crescita» della categoria debbano venire appoggiati dallo sforzo di tutti.

La commedia di Ruzante a Roma

La piacevole «Anconitana»

Lo spettacolo presentato dallo Stabile di Genova con la regia di Gianfranco De Bosio

Lo Stabile di Genova è sceso in forze nella capitale: all'Eliseo, una sua compagnia replica ancora per pochi giorni la ben nota edizione di Madre Coraggiosa di Brecht, mentre si prepara a proporre anche al pubblico romano il Pirandello di Questa sera si recita a soggetto (registra sempre Luigi Squarzina); all'Argenteria, ospite del Teatro di Roma, un'altra formazione dello Stabile genovese presenta il suo primo nuovo spettacolo dell'anno: 72-73, L'Anconitana di Angelo Ruzante, con la regia di Gianfranco De Bosio, che per la conoscenza del grande attore genovese, ha fatto un lavoro di fatto, in oltre due decenni, e che la stessa Anconitana aveva riportato sulle scene, dopo lungo oblio, nel 1965.

L'allestimento attuale della commedia è molto, in modo esplicito, e con i rischi conseguenti, sulla «piacevolezza». La datazione dell'opera è controversa: ma se sembrano piuttosto fondate le ragioni che Ludovico Zorzi, forse il maggior studioso ruzantiano oggi attivo, reca per collocare il periodo giovanile dell'autore, vedendo in essa un tentativo di sintesi e dei caratteri rappresentativi di un certo Ruzante, è da ritenere che i drammi più in voga nel Veneto: teatro erudito, commedia rustica e intermedi buffoneschi, sono i personaggi stessi di Ruzante, contadino inurbato e divenuto servitore, appare ancora in fase di elaborazione, ma già se ne coglie una certa animazione e un certo schietto, il gagliardo appetito sessuale, il rifarsi alla «natura» come all'unico punto di riferimento valido; gli manca, però, il momento riflessivo, meditativo, difetto in lui la cognizione del dolore. Cose che maturerà più tardi.

Ruzante, dunque, ha quel per le mani, e lo muove a suo capriccio un laido vecchio, Tomaso, che spasma per la mondana Doralice (la cui domestica lo stesso Ruzante con leggerezza, non senza fortuna); i due, in una sorta di padrone e di domestica, si amano, e il padrone, in una sorta di «classica» (si risale, ovviamente, sino al teatro latino): dove è questione di rapimenti, ricatti, macheratura, riciccolamenti; trama che coinvolge, confonde, ma infine sistema in maniera corretta due danti, di genere, secondo la regola di un «frivolo» in abiti maschili. Il tema della «trabestimento», che pur offre spunti maliziosi, con allusioni evidenti alla diffusione del costume omosessuale tra i signori e gli intellettuali del tempo, è accentrato nella figura di Doralice, che viene trascinata da un costante sottolento degli effetti tragici, tra cui le sottili trasparenze della scrittura, e di un «frivolo» in abiti maschili. Il tema della «trabestimento», che pur offre spunti maliziosi, con allusioni evidenti alla fusione del costume omosessuale tra i signori e gli intellettuali del tempo, è accentrato nella figura di Doralice, che viene trascinata da un costante sottolento degli effetti tragici, tra cui le sottili trasparenze della scrittura, e di un «frivolo» in abiti maschili.

A Rischiattutto zero per Cillo: è ancora campione?

Ieri sera «Rischiattutto» è finito senza vincitore. I due sfidanti, finiti sotto zero dopo le domande al tabellone, non hanno potuto doppiare e Angelo Cillo, a quota tre milioni e 120 mila lire, non ha ricordato il nome di uno dei campioni (Trash, per la cronaca) partecipanti a un torneo di scacchi che si svolse nel 1914 a Pietroburgo e ha terminato anch'egli a quota zero. È ancora Cillo il campione, oppure no? Pare che la risposta definitiva sarà data - pare tra qualche giorno - da un comitato di «esperti» che studierà accuratamente il regolamento.

gli sfidanti erano la studentessa di Avellino Maria Teresa Zefirelli, la quale, avendo scelto come materia

la vita e le opere di Bertolt Brecht, ha avuto il merito di introdurre nel mondo dei programmi televisivi almeno il nome di un grande drammaturgo che non piace evidentemente ai padroni del video, e il ragioniere Nello Proia di Anagni, che risponde a domande su Gabriele D'Annunzio.

L'opera di Verdi ha aperto la stagione lirica a Milano

«Un bacio in maschera» in confezione natalizia

Le prime

La grossolanità della regia di Zeffirelli e delle scene di Mongiardino toglie tutta l'evidenza alla parte musicale

Dalla nostra redazione

MILANO, 7.

Inscatolato in un legno grezzo ma prezioso, il Ballo in maschera di Giuseppe Verdi è stato presentato come un dono di lusso allo spettacolo pubblico della speciale serata inaugurale. Qualcuno non senza maliziosa intenzione ha pensato a un dono del nuovo sovrano, tendente ai nuovi e vecchi abbonati. Ma forse la suggestione deriva dalla confezione di tipo natalizio. Un ballo in maschera galantemente impaccatato e adornato di illustrazioni concordate dal trio di raffinati scenografi: il Mongiardino-Job e rifilata bella e pronta a Gavazzoni. Comunque sia, non è un gran bel regalo, almeno per Verdi.

Musica L'Orchestra di Colonia

L'orchestra da camera di Colonia (o, meglio, la Rheinisches Kammerorchester), che abbiamo ascoltato l'altra sera all'Olimpo, è un complesso degno dei migliori tradizioni tedesche. Esso è composto di musicisti, per lo più giovani, che suonano ma necessitano di una guida del primo violino Al. Herold. Né bastano. In tal senso alcuni avaraggi accenti, come quello riprodotto nella punta di stufeplastici (con relativo vertiginoso aumento dei prezzi), che si verifica alla guida di elezioni negli Stati Uniti.

La papessa Giovanna

Narra la leggenda che, nel nono secolo, venisse eletta papa una donna, Giovanna, e che ella morisse di parto, per solisti e del tutto venisse dilaniata dalla folla inferocita. Il regista Michael Anderson, lavorando su una sceneggiatura di John Briley, racconta a modo suo la favolosa vicenda. Figlia di un predicatore, donna lettrice delle sacre scritture sin da bambina, Giovanna si fa monaca, ma non sfugge alle insidie della natura e della storia. Vestita di abiti maschili per sfuggire alle persecuzioni, si rifugia a Roma, alla corte di un pontefice di cui non si dice il nome e, alla morte di lui, prenderà il posto, e si imporrà con un uomo inaspettato, pronipote di Carlo Magno. Ma la carne è debole, con quel che segue.

La morte arriva con la valigia bianca

Tempi duri per gli investigatori privati. Con le nuove disposizioni di polizia, in vigore da un paio d'anni, i poliziotti sono costretti a diventare dei semplici galoppini. Ecco perché i due protagonisti, un bianco e un nero, fanno il lavoro di detective con la bolletta del telefono, frodano il Comune di San Francisco nei posteggi, e le rispettive mogli, alquanto deluse, si allentano in casa. Questi gli spunti (sociali) che qualificano la storia e le psicologie, dando un carattere non troppo stentato ai personaggi principali. Il resto racconta le movimentate indagini dei due spiantati eroi per ritrovare una donna messicana che si è involata con un portatore di nome Tommaso. Alla caccia partecipa, oltre a una polizia ritardataria, anche chi aveva commissionato la rapina, che ha fruttato un sì ricco bottino. Si tratta di gente ben piazzata, che dispone di mezzi considerevoli e di killer esperti.

Ha l'età di mio padre ma l'amo pazzamente

«Una passione impossibile, al di là di ogni logica. Può una donna giovane e bella innamorarsi di un uomo che ha il doppio della sua età? Si chiede l'anonimo pubblico film con angoscia. Certo, il film a colori di Tom Gries, convalidando il ruolo di protagonista, è un uomo che si suppone di gran lunga l'età dell'interrogativo: finirà di annegare in un mare di violente, senza che la regia ne abbia mai fatto cenno. Lui, per esempio, cinquantenne (Jason Robards), è uno scrittore in crisi, alla ricerca di un senso, di una filosofia. Lui, per esempio, cinquantenne (Jason Robards), è uno scrittore in crisi, alla ricerca di un senso, di una filosofia.

«Arte e studio»

Da alcune sere al Folkstudio, il gruppo «Arte e studio» di Reggio Emilia si esibisce per la prima volta a Roma nel suo spettacolo dedicato alla canzone popolare emiliana. Il collettivo, di cui fanno parte Auro Franzoni, Norma Mida (che furono tra i protagonisti di C'era una volta un paese) e altri, ha una chiave espressiva molto vicina al cabaret, un recital cronologico-analitico che illustra le evoluzioni contestualistiche della musica popolare emiliana. Partendo da temi tradizionali astratti quali l'amore, la vita, la morte, il gruppo affronta le condizioni contadine e quella operaia nella triste alba fascista. Accanto alle canzoni, Auro Franzoni interpreta a più voci la popolare «Cantata», resoconti anonimi di aneddoti di campagna. Anche per le «studele», il processo di trasformazione evidente in parte dalla fantastica cronaca di personaggi e situazioni alquanto picareschi, per poi giungere alla «studele» politica, che ben ci illumina sui meschini conflitti di potere tra i maggiori e della provincia. Il padrone e il contadino sono due personaggi di fiocchetti dialettali, forti di una carica satirica che ruota attorno a personaggi emblematici i quali potrebbero facilmente essere collocati in un'ambientazione più generalizzata. Applausi. Si replica.

Cinema Macbeth

Nonostante che lo schermo (grande e colorato) si tinga spesso di rosso, il Macbeth di Roman Polanski ha le cadenze di una tragedia, ma non è un dramma. È la spietata ascesa di un usurpatore e il suo successivo crollo, al termine di un cammino seminato di delitti, scandito da scene di grande effetto. Vogliamo dire che il film è un'opera di grande valore, ma che il suo successo è dovuto a un'abile regia di Polanski, che ha saputo sfruttare al massimo le risorse dello schermo.

Cinema Macbeth

Nonostante che lo schermo (grande e colorato) si tinga spesso di rosso, il Macbeth di Roman Polanski ha le cadenze di una tragedia, ma non è un dramma. È la spietata ascesa di un usurpatore e il suo successivo crollo, al termine di un cammino seminato di delitti, scandito da scene di grande effetto. Vogliamo dire che il film è un'opera di grande valore, ma che il suo successo è dovuto a un'abile regia di Polanski, che ha saputo sfruttare al massimo le risorse dello schermo.

Ha l'età di mio padre ma l'amo pazzamente

«Una passione impossibile, al di là di ogni logica. Può una donna giovane e bella innamorarsi di un uomo che ha il doppio della sua età? Si chiede l'anonimo pubblico film con angoscia. Certo, il film a colori di Tom Gries, convalidando il ruolo di protagonista, è un uomo che si suppone di gran lunga l'età dell'interrogativo: finirà di annegare in un mare di violente, senza che la regia ne abbia mai fatto cenno. Lui, per esempio, cinquantenne (Jason Robards), è uno scrittore in crisi, alla ricerca di un senso, di una filosofia.

«Arte e studio»

Da alcune sere al Folkstudio, il gruppo «Arte e studio» di Reggio Emilia si esibisce per la prima volta a Roma nel suo spettacolo dedicato alla canzone popolare emiliana. Il collettivo, di cui fanno parte Auro Franzoni, Norma Mida (che furono tra i protagonisti di C'era una volta un paese) e altri, ha una chiave espressiva molto vicina al cabaret, un recital cronologico-analitico che illustra le evoluzioni contestualistiche della musica popolare emiliana. Partendo da temi tradizionali astratti quali l'amore, la vita, la morte, il gruppo affronta le condizioni contadine e quella operaia nella triste alba fascista. Accanto alle canzoni, Auro Franzoni interpreta a più voci la popolare «Cantata», resoconti anonimi di aneddoti di campagna. Anche per le «studele», il processo di trasformazione evidente in parte dalla fantastica cronaca di personaggi e situazioni alquanto picareschi, per poi giungere alla «studele» politica, che ben ci illumina sui meschini conflitti di potere tra i maggiori e della provincia. Il padrone e il contadino sono due personaggi di fiocchetti dialettali, forti di una carica satirica che ruota attorno a personaggi emblematici i quali potrebbero facilmente essere collocati in un'ambientazione più generalizzata. Applausi. Si replica.

«Arte e studio»

Da alcune sere al Folkstudio, il gruppo «Arte e studio» di Reggio Emilia si esibisce per la prima volta a Roma nel suo spettacolo dedicato alla canzone popolare emiliana. Il collettivo, di cui fanno parte Auro Franzoni, Norma Mida (che furono tra i protagonisti di C'era una volta un paese) e altri, ha una chiave espressiva molto vicina al cabaret, un recital cronologico-analitico che illustra le evoluzioni contestualistiche della musica popolare emiliana. Partendo da temi tradizionali astratti quali l'amore, la vita, la morte, il gruppo affronta le condizioni contadine e quella operaia nella triste alba fascista. Accanto alle canzoni, Auro Franzoni interpreta a più voci la popolare «Cantata», resoconti anonimi di aneddoti di campagna. Anche per le «studele», il processo di trasformazione evidente in parte dalla fantastica cronaca di personaggi e situazioni alquanto picareschi, per poi giungere alla «studele» politica, che ben ci illumina sui meschini conflitti di potere tra i maggiori e della provincia. Il padrone e il contadino sono due personaggi di fiocchetti dialettali, forti di una carica satirica che ruota attorno a personaggi emblematici i quali potrebbero facilmente essere collocati in un'ambientazione più generalizzata. Applausi. Si replica.

«Arte e studio»

Da alcune sere al Folkstudio, il gruppo «Arte e studio» di Reggio Emilia si esibisce per la prima volta a Roma nel suo spettacolo dedicato alla canzone popolare emiliana. Il collettivo, di cui fanno parte Auro Franzoni, Norma Mida (che furono tra i protagonisti di C'era una volta un paese) e altri, ha una chiave espressiva molto vicina al cabaret, un recital cronologico-analitico che illustra le evoluzioni contestualistiche della musica popolare emiliana. Partendo da temi tradizionali astratti quali l'amore, la vita, la morte, il gruppo affronta le condizioni contadine e quella operaia nella triste alba fascista. Accanto alle canzoni, Auro Franzoni interpreta a più voci la popolare «Cantata», resoconti anonimi di aneddoti di campagna. Anche per le «studele», il processo di trasformazione evidente in parte dalla fantastica cronaca di personaggi e situazioni alquanto picareschi, per poi giungere alla «studele» politica, che ben ci illumina sui meschini conflitti di potere tra i maggiori e della provincia. Il padrone e il contadino sono due personaggi di fiocchetti dialettali, forti di una carica satirica che ruota attorno a personaggi emblematici i quali potrebbero facilmente essere collocati in un'ambientazione più generalizzata. Applausi. Si replica.

oggi vedremo

NASCITA DI UNA DITTATURA

La quinta puntata del programma-inchiesta realizzato da Sergio Zavala è dedicata al fascismo nel '24, a cioè nel momento in cui il potere mussoliniano si è definitivamente insediato al vertice del potere di Stato. Il 6 aprile si svolgono le elezioni politiche in un clima di intimidazioni e il fascismo conserva un margine di vantaggio in virtù della legge-truffa maggioritaria, apertamente congegnata. Anche in così difficili circostanze, però, i partiti democratici ottengono significative affermazioni e il fascismo continua a manovrare le leve del potere con il terrorismo e la violenza. L'«attesa «normalizzazione» è soltanto un'illusione, e il deputato socialista Giacomo Matteotti, apertamente congegnata. Anche in così difficili circostanze, però, i partiti democratici ottengono significative affermazioni e il fascismo continua a manovrare le leve del potere con il terrorismo e la violenza. L'«attesa «normalizzazione» è soltanto un'illusione, e il deputato socialista Giacomo Matteotti, apertamente congegnata. Anche in così difficili circostanze, però, i partiti democratici ottengono significative affermazioni e il fascismo continua a manovrare le leve del potere con il terrorismo e la violenza. L'«attesa «normalizzazione» è soltanto un'illusione, e il deputato socialista Giacomo Matteotti, apertamente congegnata.

FILIPPO (2°, ore 21,15)

La tragedia, nata da un faticoso travaglio creativo che costrinse Alfieri a versare per ben tre volte, si colloca nel periodo di formazione del poeta astigiano e segna il primo insorgere di uno dei motivi successivamente dominanti della sua poesia. Ispirandosi al Don Carlo di Saint-Real, Alfieri dà l'arrivo alla sua appassionata declamazione sulla dialettica che si instaura fra libertà e tirannide. Il figlio di Filippo, il duca, perché aveva denunciato alla Camera i brogli elettorali e le violente intimidazioni fasciste. I gruppi di opposizione decidono di abbandonare l'aula parlamentare, e comincia la cupa notte del «ventennio».

OMAGGIO A GIOACCHINO ROSSINI (1°, ore 22)

Va in onda questa sera la quarta trasmissione di questo tele-concorso per voci nuove rossiniane, nel corso della quale potrete rivedere tutti i cantanti che si sono presentati durante la prima fase della competizione.

programmi

Table with TV and Radio programs. Columns include channel (TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°), time, and program name. Includes programs like 'Messa', 'Rubrica religiosa', 'Sapere', 'Telegiornale', 'Il marito servizievole', 'Il deserto del Gobi', 'Telegiornale', 'La TV dei ragazzi', 'Dastardly e Muttley', 'Vango', 'Spazio musicale', 'Quindici minuti con Elsa Quarta', 'Telegiornale sport', 'Cronache italiane', 'Radio 1°', 'Radio 2°', 'Radio 3°'.

LIBRERIA & DISCOTECA RINASCITA. Via Bonagugliare 1-2 Roma. Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri.

Il convegno della Lega per le autonomie

Perché è necessario fare ricorso ad interventi organici e coraggiosi

PER IL DECENTRAMENTO COMUNE IMPEGNO DELLE FORZE DEMOCRATICHE

Ogni giorno 800 mila auto soffocano il centro storico

La relazione di Di Segni, gli interventi e le conclusioni del senatore Maffioletti - La Regione deve varare senza altri ritardi la legge sulle deleghe - Manovre delle forze conservatrici in Campidoglio

Da ieri in vigore i primi provvedimenti per piazza del Cinquecento - Una tavola rotonda tra esperti - Demagogia e qualunquismo su una impossibile convivenza tra mezzo pubblico e privato - Il compagno De Brasi sottolinea il valore della battaglia politico-sindacale

«Decentramento e Roma e nel Lazio, partecipazione e sviluppo della democrazia per risolvere i problemi delle masse popolari...» questo il tema del convegno dei consiglieri di circoscrizione, comunali, provinciali e regionali, promosso dalla Lega per le autonomie...



Un'immagine consueta del traffico a piazza del Cinquecento: da ieri sono entrati in vigore alcuni provvedimenti che dovrebbero contribuire ad alleggerire la congestione di auto nella zona

Ieri mattina sono entrati in vigore i provvedimenti per il traffico, gli ultimi in ordine di tempo... Il traffico non ha fatto registrare particolari situazioni di congestione nelle zone interessate alle modifiche...

La però che sono tuttora assenti, per una nuova politica del traffico che abbia come obiettivi fondamentali il potenziamento e la valorizzazione dei trasporti pubblici...

Stamane in Federazione

Assemblea provinciale delle ragazze comuniste

Partecipano i compagni Renzo Imbeni, Luigi Petroselli, Giglia Tedesco e Franca Prisco

Stamane, alle ore 9,30, al teatro della Federazione, in via dei Frentani, l'assemblea provinciale delle ragazze comuniste... L'assemblea sarà presieduta da Renzo Imbeni...

Ferita leggermente la moglie del contabile di una impresa edile

Rapina a colpi di mitra a Ostia

E' accaduto in via dei Romagnoli - La «Giulia» dell'impiegato speronata e bloccata dall'auto dei tre rapinatori - La donna, Giovanna Antenucci, colpita di striscio al petto - I malviventi sono fuggiti con otto milioni, gli stipendi degli operai: uno di loro sarebbe già stato identificato

Domani gli atti dovrebbero passare al giudice istruttore

Tragedia del Prenestino: presto inchiesta formale

Interrogati di nuovo gli imputati - Presto richiesta di libertà provvisoria per il Del Bufalo - Decine di depositi di fuochi localizzati

Domani verrà formalizzata l'inchiesta sulla tragedia di via Prenestina. Entro oggi il sostituto procuratore della Repubblica, Paolo Maresca...

Drammatica rapina a colpi di mitra, ieri pomeriggio, ad Ostia. Tre sconosciuti, il volto coperto da borse nere, hanno bloccato in mezzo alla strada la «Giulia» di un impiegato di una ditta edile...

Due ustionati. Esplose una bombola: palazzo lesionato. Una paurosa esplosione, provocata dallo scoppio di una bombola a gas, ha devastato il primo piano di un appartamento...

Si prepara l'assemblea all'Atlantico

Scioperi e assemblee alla FATME e Voxson

Alla manifestazione di domenica interverranno Bruno Trentin, Santino Pichetti e Maurizio Ferrara - Adesione di commercianti, artigiani e inquilini

Scioperi e assemblee si sono tenuti in appoggio alla piattaforma contrattuale delle categorie in lotta e in preparazione dell'assemblea pubblica, al cinema «Atlantico», domenica 10, alle ore 9...

Continuano le adesioni alla manifestazione promossa dal Consiglio di fabbrica della Fatme con l'adesione del PCI, PSI, PSDI, PRI e DC...

Intanto in tutta la zona Roma sud si stanno tenendo riunioni, assemblee, comizi e iniziative parziali. Incontri si sono tenuti alla Voxson, alla Sacer, alla Sorain...

vita di partito

Si stanno svolgendo in questi giorni le riunioni dei Gruppi consiliari del PCI nella Provincia per discutere il bilancio del lavoro...

Contro la gestione autoritaria e per la revisione dello statuto interno

L'ISEF ANCORA OCCUPATO

La protesta è al terzo giorno - Inchiesta del ministero della P.I. sulla situazione dei licei Mamiani, Tacito, Pilo Albertelli e Tasso - A che cosa mira l'indagine

Anche ieri per il terzo giorno consecutivo è proseguita l'occupazione dell'istituto superiore di educazione fisica. In mattinata, inoltre, gli studenti hanno occupato per un'ora la vicina sede del CONI...

La rapina è avvenuta verso le 15 di ieri pomeriggio in via dei Romagnoli. Vittima il contabile dell'impresa di costruzioni «Portorico», Vincenzo Rappelli...

Improvvisamente la «Giulia» del Rappelli è stata speronata dall'Alfa Romeo dei rapinatori e stretta contro il marciapiede. Bloccata l'auto dell'impiegato, due dei rapinatori, mascherati e col mitra in pugno...

Quindi uno dei due rapinatori ha afferrato rapidamente una delle due borse, quella contenente otto milioni, e insieme al complice è balzato sull'Alfa Romeo...

Ferito a revolverate all'uscita dal cinema

«Mi hanno sparato appena uscito dal cinema, non so chi sia stato né perché l'abbia fatto», ha dichiarato un giovane, ferito alla gamba da un colpo d'arma da fuoco...

Le conclusioni sono state tratte dal sen. Roberto Maffioletti, presidente della Lega, che ha letto la risoluzione finale del convegno...



Importante documento approvato dal Consiglio sulla situazione economica

LA REGIONE RESPINGE LE TENTATIVE DI PEGGIORARE LA LEGGE SULLA CASA

Il governo invitato anche a rispettare la legge sui fondi rustici - Successo della lunga battaglia del gruppo comunista - Un'ampia convergenza su un programma concreto: trasporti, agricoltura, conferenza sulle partecipazioni statali - Grave provocazione tentata da un consigliere missino

In un documento dove si avanzano una serie di richieste per far uscire il Lazio dalla grave crisi economica in cui si trova, il Consiglio regionale ha riaffermato ieri la necessità che siano respinti gli tentativi contro la legge per la casa e per i fondi rustici. L'ordine del giorno è stato approvato col voto dei gruppi PCI, PSI, PSDI, PRI e DC (astenuti i liberali; contrari i missini) al termine di un appassionato e approfondito dibattito sulla situazione economica laziale, apertosi su una mozione del gruppo comunista. Accanto a questo positivo atto del Consiglio regionale dobbiamo anche registrare una ennesima quanto gravissima provocazione del gruppo neofascista, prontamente respinta e rinfacciata da tutti i gruppi democratici. L'inqualificabile episodio, di cui parleremo in seguito, si è registrato al termine della seduta mattutina e si è concluso con una solenne riaffermazione dei valori della Resistenza e dell'antifascismo e con l'espulsione dall'aula del consigliere missino che aveva provocato gli incidenti.



Protesta dei produttori di latte

Centinaia di contadini, di produttori di latte hanno manifestato ieri al cinema Colosseo denunciando le gravissime difficoltà dell'agricoltura laziale, particolarmente quella riguardante il settore della zootecnica. La situazione corre il rischio di diventare ancora più critica per i pesanti attacchi del MEC e per la decisione della Centrale di non ritirare, dal 1° gennaio, il latte con la licenza di stalla (su 4.500 produttori, 3.500 ne sono sprovvisti).

contadina. « Occorre una netta inversione di tendenza - ha proseguito Bagnato - i contadini chiedono il rinvio delle norme comunitarie che limitano lo sviluppo e l'annullamento delle decisioni della Centrale ».

Manifestazione ieri da piazza Esedra a Trinità de' Monti

Bancari: sciopero e corteo

Protesta a piazza di Spagna delle sarte d'alta moda in lotta per il contratto. Un comunicato della Federazione CGIL, CISL, UIL sul problema del carovita

I bancari romani sono scesi ieri in sciopero e hanno dato vita ad una manifestazione per le vie del centro. Alle 9 un corteo si è mosso da piazza Esedra ed è sfilato per via Cavotti e via dei Fori Imperiali fino a piazza SS. Apostoli, dove la manifestazione si è conclusa con un corteo.

cartelli e striscioni, hanno invaso la scalinata di Trinità de' Monti spiegando ai passanti i motivi della loro lotta. Le lavoratrici hanno condonato l'intemperanza dei padroni delle case d'alta moda, i quali si sono presentati al tavolo delle trattative con un atteggiamento tale da costringere i sindacati ad interrompere gli incontri e ad intensificare la lotta.

provinciale CGIL-CISL-UIL, ha preso posizione sul problema del carovita. In un documento comune, si denunciano le responsabilità del governo e le sue scelte politiche a favore della rendita e del parassitismo favorevole l'ulteriore incremento dei prezzi. La segreteria della CGIL ha ribadito le rivendicazioni già presentate dai sindacati anche nei confronti del governo e degli organismi politici responsabili, fra cui in particolare l'impedimento di carne a prezzi controllati, il rinnovo e l'estensione del controllo dei fidi e l'equo canone, interventi adeguati nell'agricoltura e nelle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli-alimentari.

in breve

PALESTINA - Oggi, presso il Centro di iniziativa popolare della sezione Borgo-Praet, in via Propertio 13, apre la Mostra di Manifestazioni palestinesi, che sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. La mostra sarà aperta anche nei giorni sabati e domenica. La manifestazione sarà conclusa con la proiezione del film "Al Fatah Palestina" che avrà luogo negli stessi locali sabato 9 alle 16,30. Seguirà un dibattito con il presidente dell'Unione studenti palestinesi.

CAPOVITA - La Federazione Arci - Statera, al Civa, via Montebello 21, apre il ciclo di proiezioni del film "Adnan 21".

CGIL, CISL e UIL hanno chiesto incontri urgenti con le amministrazioni comunali e regionali per una verifica sullo stato di attuazione degli impegni assunti (nessuno degli impegni è stato rispettato, rileva lo stesso comunicato sindacale, nel quale si critica la politica condotta da Comune e Regione) per sollecitare una presenza e un ruolo politico adeguati alla gravità della situazione e il susseguirsi delle manifestazioni a livello di zona sui più importanti problemi sociali; si tratta di un movimento di rivendicazioni che registrerà ulteriori momenti di sviluppo e generalizzazione, coinvolgendo il più ampio arco di forze sociali, realizzando un'offensiva di continuità di pressione nei confronti di tutte le controparti.

Advertisement for 'AZIENDA COMUNALE CENTRALE DEL LATTE'. The text informs citizens about the availability of products, the importance of respecting expiration dates, and provides contact information for the company. It mentions that products are available in various sizes and that the company is committed to quality and freshness.

Il documento approvato e con l'espulsione dall'aula del consigliere missino che aveva provocato gli incidenti. Il documento approvato recapitolava le proposte avanzate dal gruppo comunista e portava avanti dal movimento di lotta - come ha sottolineato il compagno Cioffi nelle dichiarazioni di voto. Il segretario regionale del PCI ha anche rimarcato il valore generale e il significato politico del documento. Questo ordine del giorno - ha detto ancora Cioffi - può essere un utile punto di convergenza per quelle forze che con chiaro realismo si vogliono misurare sulle questioni che si stanno ponendo di fronte ai lavoratori e alle masse popolari della regione.

Nella seduta della mattina erano state illustrate le proposte di legge per l'ordinamento degli uffici, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale della Regione. Dopo le illustrazioni fatte da De Jorio, Giliardi e Santini, il compagno Berti ha illustrato la posizione del gruppo comunista sull'imponente problema del personale pubblico e del personale statale. Nel corso della seduta di ieri diverse sono state le delegazioni che sono state ricevute dalla Regione. Fra queste una rappresentanza di produttori di latte, i lavoratori dell'UDI e della Camera del Lavoro per la legge sugli asili nido e un gruppo di tassisti di Civitavecchia.

Al compagno Elisabetta Fortuni e Walter Lombardi, entrati in aula con il documento del gruppo comunista, è stato consegnato un documento di 15 pagine, a causa dello sciopero del personale di Tesoreria.

Il rinnovo e le vidimazioni delle concessioni di viaggio per tre linee di minori, per il 1973, sono stati posticipati al 15 gennaio prossimo, a causa dello sciopero del personale di Tesoreria.

Il comunicato unitario sottolinea la crescita della combattività dei lavoratori e il susseguirsi delle manifestazioni a livello di zona sui più importanti problemi sociali; si tratta di un movimento di rivendicazioni che registrerà ulteriori momenti di sviluppo e generalizzazione, coinvolgendo il più ampio arco di forze sociali, realizzando un'offensiva di continuità di pressione nei confronti di tutte le controparti.

Il consiglio direttivo della sezione di Roma dell'AIAS ha confermato i licenziamenti, escluso uno, già preannunciati al personale in una assemblea del 27.11.1972, giustificati da ragioni di bilancio. È da notare che questi sette licenziamenti colpiscono tutto il personale specializzato nel settore specifico della riabilitazione ed il centro di San Paolo in viale Leonardo da Vinci 96. L'assemblea è aperta e tutti sono invitati ad intervenire.

Il consiglio direttivo della sezione di Roma dell'AIAS ha confermato i licenziamenti, escluso uno, già preannunciati al personale in una assemblea del 27.11.1972, giustificati da ragioni di bilancio. È da notare che questi sette licenziamenti colpiscono tutto il personale specializzato nel settore specifico della riabilitazione ed il centro di San Paolo in viale Leonardo da Vinci 96. L'assemblea è aperta e tutti sono invitati ad intervenire.

ULTIMA DEI MASNADIERI ALL'OPERA

Domeni, alle 21, in abbonamento alle quattro serate ultima replica dei "Masnadieri" di G. Verdi (capp. 10) con i cantanti e Quilici del maestro Gianandrea Gavazzeni. Regie di Mario Missiroli. Masnadieri con Roberto Mariani, Interpoli principali: Boris Christoff, Gian Paolo Corradi, Live Ligabue e Renato Bruson. Domenica alle 16, in abbonamento alle due repliche della "Lucia di Lammermoor" di G. Donizetti.

CERHA, FABER, BATTISTI D'AMARIO ALL'AUDITORIUM

Domenica alle 17,30 (turno A) e lunedì alle 21,15 (turno B) all'Auditorium di via della Conciliazione, concerto diretto da Friedrich Gulda. Concerto con il pianista cerchiano Cerha, il violonista Faber, il violoncellista Battiati D'Amario (stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, stagione 1972-73). In programma: Debussy: Le Martyre de Saint-Sébastien, frammenti di Concerto per violino e piano di Prokofiev; Concerto per oboe e orchestra; Pizizini Concerto per tre orchestre per chitarra elettrica; Concerto per tre pianoforti di New England; Biletti in vendita al botteghino di viale Mazzini, 19, dal martedì alle 10 alle 17; domenica dalle 10 alle 14; lunedì dalle 10 alle 14 e dalle 19 in poi. Biglietti anche presso l'American Express in piazza di Spagna, 38.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360170) Domenica alle 21,15 (turno B) al Teatro Olimpico concerto orchestrale diretto da Ettore Girelli con il soprano Renata Bruson, tenore in programma: Schoenberg: Trauerspiel, Stravinsky, Biletti in vendita al botteghino di viale Mazzini, 19, dal martedì alle 10 alle 17; domenica dalle 10 alle 14; lunedì dalle 10 alle 14 e dalle 19 in poi. Biglietti anche presso l'American Express in piazza di Spagna, 38.

CABARET

AL PAPANUOVO (Via del Leopardo, 21 - Tel. 5809390) Domenica alle 22,30 (turno B) il teatro di Ricerca presenta la C. 82 in "Le centoventi giornate di Sodoma" di De Sade. Regia Giuliano Vasilic.

PROSA - RIVISTA

ALLA RINGHIERA (Via dei Rizzoli, 11 - Tel. 5809390) Domenica alle 22,30 (turno B) il teatro di Ricerca presenta la C. 82 in "Le centoventi giornate di Sodoma" di De Sade. Regia Giuliano Vasilic.

CINEMA - TEATRI

AMBA JOVINELLI (Via 7302216) Fango sudore e polvere da sparo con G. Grimes DR 999 e Nuovo teatro internazionale.

CINEMA

ADRIANO (Via 35.21.53) Il caso Pisciotta, con T. Musante DR 999.

PRIME VISIONI

ALFIERI (Via 14) DR 999. Alfredo Alfredo con D. Hoffman DR 999.

AMBAJOVINELLI

Fango sudore e polvere da sparo con G. Grimes DR 999 e Nuovo teatro internazionale.

Schermi e ribalte

MAESTRO (Tel. 786.086) Non si sevizia un papaverino, con E. Bolken (VM 18) DR 999.

VALLE ETI (Via del Teatro Valle, 22 - Tel. 584731) Domenica alle 22,30 (turno B) il teatro di Ricerca presenta la C. 82 in "Le centoventi giornate di Sodoma" di De Sade. Regia Giuliano Vasilic.

SPERIMENTALI

BEAT 72 (Via G. Belli, 72 - Telefono 899595) Domenica alle 22,30 (turno B) il teatro di Ricerca presenta la C. 82 in "Le centoventi giornate di Sodoma" di De Sade. Regia Giuliano Vasilic.

CABARET

AL PAPANUOVO (Via del Leopardo, 21 - Tel. 5809390) Domenica alle 22,30 (turno B) il teatro di Ricerca presenta la C. 82 in "Le centoventi giornate di Sodoma" di De Sade. Regia Giuliano Vasilic.

PRIME VISIONI

ALFIERI (Via 14) DR 999. Alfredo Alfredo con D. Hoffman DR 999.

AMBAJOVINELLI

Fango sudore e polvere da sparo con G. Grimes DR 999 e Nuovo teatro internazionale.

CINEMA

ADRIANO (Via 35.21.53) Il caso Pisciotta, con T. Musante DR 999.

PRIME VISIONI

ALFIERI (Via 14) DR 999. Alfredo Alfredo con D. Hoffman DR 999.

AMBAJOVINELLI

Fango sudore e polvere da sparo con G. Grimes DR 999 e Nuovo teatro internazionale.

MACRY'S: Jus primae noctis, con L. Buzzanca (VM 14) SA 999.

TERZE VISIONI

BORG. FIOCCIOCHI: Chiuso per restorazione. DEI PICCOLI: L'avventura di Pipistrello con L. Buzzanca DR 999.

SALE PARROCCHIALI

ACCADEMIA: Le avventure di Pipistrello con L. Buzzanca DR 999.

SECONDE VISIONI

AFRICA: Perché quella strane cosa, con S. Loren DR 999.

AMBAJOVINELLI

Fango sudore e polvere da sparo con G. Grimes DR 999 e Nuovo teatro internazionale.

CINEMA

ADRIANO (Via 35.21.53) Il caso Pisciotta, con T. Musante DR 999.

PRIME VISIONI

ALFIERI (Via 14) DR 999. Alfredo Alfredo con D. Hoffman DR 999.

AMBAJOVINELLI

Fango sudore e polvere da sparo con G. Grimes DR 999 e Nuovo teatro internazionale.

ANNUNCI ECONOMICI

OCASIONI

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Sul ring di Grenoble il passaporto per arrivare a Naples

Sandro Lopopolo è più maturo di quanto divenne campione

Di conseguenza potrebbe per la seconda volta imbrigliare la potenza di Menetrey e strappargli la cintura europea dei welters - Dopo aver conquistato Parigi il milanese spera di convincere anche le folle savoiarde

È anche il momento dei pesi welters. Nel ring di Anaheim, California, l'orlinese messicano Amando Munitz ha steso nei 8 assalti Adolph Fruitt un picchiatore nero del Mississippi mentre Hedgemon Lewis di Detroit, Michigan, che la Commissione pugilistica dello Stato di New York considera campione del mondo per la 147 libbre, ha deciso di concedere la rivincita a Billy Backus, nipote del grande Carmen Basilio, proprio a Syracuse che è la città natale dello «sfidante». L'altra volta vinse, ai punti, Lewis il «vero» campione mondiale dei welters rimane, però, il cubano José Napoles che attende sfidanti ed impresari disposti a pagarli almeno 100 mila dollari. Pare che lo «challenger» di Napoles uscirà dalla vecchia Europa. A Parigi è entrato in funzione per la «boxe» il Palais des Expositions, alle porte di Versailles, che il prossimo 18 dicembre ospiterà Emile Griffith e Jean-Claude Boutier per la semifinale del mezzo, il vincitore si scontrerà di nuovo con Carlos Monzon. Per l'inaugurazione della grande arena di Versailles, che può raccogliere almeno 10 mila clienti, Charly Michiels e Gilbert Benaim tornati così, hanno opposto Marcel Cerdan «junior» al campione di Francia delle 147 libbre Robert Gallois. Era una rivincita. Il 3 aprile 1967, sempre a Parigi, vinse il piccolo Cerdan in 10 riprese, stavolta sulle 12 di campionato. Gallois è riuscito ad ottenere un verdetto unanime. Per Marcel Cerdan, che ha subito tre altri atterramenti, si

rò al termine di quelle 10 riprese la giuria emise il verdetto casalingo di parità; accade a Parigi come a Milano, Roma, Torino, Genova ed ovunque. Sandro, uscendo dalla fossa cordata, masticeva amaro. Era convinto d'essere stato il migliore e aveva ragione, tuttavia quella delusione gli fece bene. Dentro gli tornò la fiducia dei giorni più gloriosi, dei momenti più costanti della sua carriera di pugile, dotato di cervello, di raziocinio, di calcolo più che di muscoli poderosi. Sandro Lopopolo tornò a Parigi più sicuro di sé, più sicuro dell'impeto di imbrigliare Roger Menetrey e la sua potenza distruttiva. In ogni pugno il savoiardo possiede il «colpo da domenica» che può risolvere in qualsiasi momento una partita. I suoi punti deboli sono la rozzezza dello stile di picchiatore e le sovrappiù che gli impediscono di essere così preciso come quello di Arcari. È vero che Sandro aveva fatto colpo sui parigini con l'eleganza del movimento ed un stile pulito, quasi classico, con la freddezza, tuttavia è altrettanto vero che per i francesi Marcel Cerdan «junior» rimane un certo ragazzo, il bimbo prediletto del grande Marcel, mentre Roger Menetrey merita la qualifica di gladiatore spietato, senza complessi: insomma è un'altra cosa. Furono 10 assalti di «suspense» per Sandro Lopopolo, per i suoi amici e tifosi, per tutti gli italiani di Parigi. Aggressivo e intenzionato, Menetrey diede battaglia, volava sbrigliato in fretta per tornare subito in famiglia sulle sue Alpi della Savoia. Dunque, il primo round, il secondo, Lopopolo accettò la sfida. Il francese sparò colpi mortali, Sandro affidandosi ai riflessi, alla tecnica, al «meteo» negli assalti senza darsi alla tempesta. Dopo la emozionante, alterna battaglia, Roger Menetrey tornò nel suo angolo gonfio e battuto. L'arbitro, che ripropose il braccio a Lopopolo che ebbe dalla volta sorpresa, sgomento, convinto, gli applausi del trionfo. A parere nostro la vittoria andò a Sandro Lopopolo, ma come obiettivo anche di Gustavo Thoeni, per il quale la prima verifica è programmata per domani (in TV ore 16) con uno slalom gigante, che lo potrebbe vedere, se ha assistito, senza dar nell'occhio l'allenatore degli italiani Cotelli - vincitore.

Apertura sciistica in Val d'Isere All'austriaca Proell il primo successo

Oggi le gare maschili con Thoeni (TV ore 16, primo canale)

Nostro servizio VAL D'ISERE, 7. La pista di Diale, 2150 metri, dopo una no-stop che aveva visto ieri scendere d'impeto e con il miglior tempo la francese Jacqueline Rouvier, ha riproposto oggi, nella prima semifinale della Coppa del mondo, il nome di Anne-Marie Proell. L'austriaca ha iniziato costantemente, evidenziando doti ineccepibili di completezza, che la potrebbero portare, per il terzo anno consecutivo, alla conquista del trofeo mondiale. Sono i nomi di Jacques Lasserre, Thoeni, per il quale la prima verifica è programmata per domani (in TV ore 16) con uno slalom gigante, che lo potrebbe vedere, se ha assistito, senza dar nell'occhio l'allenatore degli italiani Cotelli - vincitore.

Tanto per mettere in disparte punti preziosi, che contribuiscono a una scelta di abolire dal calendario di Thoeni molte «discese», a cominciare da quella conclusiva delle giornate di Val d'Isere di domenica. Thoeni, al di là delle speranze, quanto si preannuncia e si pronostica, ha la vita tranquilla di Anne-Marie Proell, che oggi ha messo tra sé e la Rouvier, seconda classificata, centocinquantesimo (1'27"94) contro l'1'28"29). Nei piazzamenti successivi quattro austriache: nell'ordine la Lukasser, una novità, la Drexel, la Totzsch e la Schindler. Le francesi si sono salivate dunque con la Rouvier, ma per il resto è stata quasi una debacle, perché bisogna arrivare al settimo per trovarne un'altra, cioè Isabelle Mir. Decima è stata, lo si è sbarcato, l'italiana Daniela Rauter (1'31"87); 9. Marie-Renner (1'31"44); 10. ex-aequo: Danièle Debernard (1'31"54) e Mariane Hestl (1'31"54).



L'austriaca ANNE MARIE PROELL si aggiudica la prima vittoria della stagione nella gara d'apertura in Val d'Isere

Domani iniziano le prove Forse Stewart a Vallelunga Tre le gare internazionali in programma per domenica, intervallate da una esibizione di Nanni Galli e dal Rallycross dei giornalisti

L'autodromo campagnese di Vallelunga riaprirà domenica il battenti per la verità ciò avverrà sabato, in occasione delle prove, per ospitare tre gare automobilistiche: il Rallycross Formula Ford, Challenge Kleber-Ford Messico e Rallycross dei campioni (alla quale farà da intermezzo il Rallycross dei bambini su Polaris-Ford FX3B di «Formula 1», con la quale il pilota italiano prenderà parte alle gare del campionato del mondo per il prossimo anno (questa esibizione è prevista per le ore 10). Nella Formula Ford figura il giovane messicano Johnny Gerber, campione mondiale della specialità, che viene indicato come il futuro Fittipaldi. Ma la gara che entusiasmerà maggiormente gli spettatori sarà quella di Rallycross che vedrà in campo piloti affermati come l'inglese Roger Clark (recente vincitore dell'ultimo Rally delle Foreste, in Inghilterra), il finlandese Mika Mikkola e i nostri Massimo Natoli, Osvaldo Galatini, David Fargion che cercheranno di contrastare i temibili campioni stranieri. Come abbiamo già detto è previsto anche il Rallycross della stampa. Le prove avranno luogo, invece, domani, con inizio alle ore 9.30, e il prezzo di ingresso è di lire 300. Ma ecco il programma di domenica: ORE 11: gara di Formula Ford (torna unica). Antepremi del campionato Chevron di Formula Ford 1973 (25 giri del circuito piccolo dell'autodromo di Vallelunga). ORE 11.45: prima batteria Trofeo Autosprint - Antepremi Challenge Kleber-Ford Messico (10 giri del circuito piccolo dell'autodromo di Vallelunga). ORE 12.10: seconda batteria Escort Mexico (10 giri). ORE 12.40: finale Escort Mexico (20 giri). Alla fine potranno prendere parte solo 18 piloti: i primi nove di ciascuna batteria. ORE 14 (campo rallycross): Rallycross della stampa (8 batterie). ORE 15 (campo rallycross): Rallycross dei campioni (8 batterie).

Fiasconaro torna a gareggiare JOHANNESBURG, 7. Marcello Fiasconaro è ritornato alle competizioni su pista dopo le gare olimpiche di Monaco da un incidente causato da un malfunzionamento muscolare. Fiasconaro ha corso la sua 472ª gara nella staffetta 4x400 in frazione della sua squadra a vincere in 3'14"5.

L'algerino k.o.t. al sesto «round»

Sanna demolisce Youssef

Il peso leggero Rosario Sanna ha battuto ieri sera, nel corso della riunione pugilistica organizzata dal pugile Rung al Palazzetto dello Sport di Roma, il pugile algerino Ben Youssef, costringendo l'arbitro a dichiarare il k.o.t. dopo 22ª della sesta ripresa, vale a dire quando mancava appena 25" alla conclusione del match. Il ritmo del ragazzo romano, pur non risultando trascendentale, ha finito per stroncare la tenace resistenza di Youssef, che dal canto suo, ha cercato di compensare la netta eccelsa impostazione tecnica, con una buona dose di coraggio e di tenacia. Ad una prima ripresa dedicata quasi esclusivamente al lavoro di studio dell'avversario Sanna ha fatto seguire un secondo round molto consistente sotto il profilo schermistico. Altre schizzate e pronti montanti d'incontro hanno subito fatto pendere il punteggio dalla sua parte. L'unico

nessuno scompagnando e adesso tra i candidati si affaccia il livornese Ferrini come vice presidente. Significativo è l'episodio riguardante l'organo ufficiale del Ciclismo d'Italia che viene promesso a tutti e addirittura offerto - dicono alcuni - in proprietà all'abruzzese De Giorgi che dovrebbe gestirlo in proprio usando per i fini che è facile immaginare. Naturalmente quando si abbasserà il gran polverone delle promesse elettorali, saranno in tanti ad accorgersi di essere stati strumentalizzati, ma allora il gioco sarà fatto. Un altro dei maggiori beneficiari di questa campagna elettorale pare sarà il milanese Gioia, che dicono verrà nominato presidente della CRTS (Commissione tecnica sportiva) senza che si proceda contemporaneamente alla nomina del Commissario Tecnico della strada e della pista. Ciò significherebbe che il voto in volta per impegni degli azzurri, Gioia dovrà scegliere un tecnico, disponibile così di un forte e prezioso ruolo di arbitro. Per fortuna nel congresso non mancano forze capaci e organizzate, intenzionate a cercare in questa occasione impieghi, successi, come la riforma dello statuto, un programma di attività concrete e chiaramente indicate. L'impegno a destinare i comitati regionali con criteri democratici, l'amnistia per tutti i radiati per motivi che non siano appropriazione indebita, quindi un obbligo di indicare l'insediamento tramite elezioni, dei comitati regionali e provinciali del CONI. Non mancano nemmeno coloro che vorrebbero portare al congresso di Cagliari, le esperienze vissute nella battaglia condotta per rivendicare l'unicità del ciclismo, una anche nelle grandi città e una funzione sociale ad uno sport autenticamente popolare che non intende lasciare il posto ad hobby più aristocratici. I lavori del congresso saranno purtroppo così frenetici che sarà difficile che tutti i quesiti importanti vengano debitamente dibattuti. Infatti in due giorni dovrà essere discusso il seguente: o.g. assemblea straordinaria, premiazione, verifica poteri, nomina presidente, vice presidente, segretario e vice segretario dell'assemblea, modifica dello statuto, assemblea ordinaria: verifica poteri, nomina presidente, vice presidente, segretario, vice segretario dell'assemblea. Relazione tecnica, finanziaria, Relazione del collegio dei revisori dei conti. Elezione del consiglio federale dei revisori dei conti e della commissione superiore d'appello per il quadriennio 73-76. Scelta della sede per la prossima assemblea. Amnistia generale proposta da cinque società. Come si vede, l'eventuale discussione, secondo la circolare protocollo 10611 che convoca il congresso, neppure sarebbe prevista.

Emigrazione

Nere previsioni dei ministri di 17 Paesi

In Europa fra dieci anni gli emigranti saranno 11 milioni

Un problema che si aggrava e che riguarda tutto il continente - La dura vita dei lavoratori all'estero e le difficoltà di inserimento nella vita sociale - Nostro primo impegno, lo sviluppo del Mezzogiorno

Gli anni si è tenuto a Roma su iniziativa del ministro del Lavoro del 17 Paesi occidentali ad oggi al Consiglio d'Europa, per esaminare i problemi della disoccupazione giovanile e della situazione degli emigranti. Quanto meno singolare è che i nostri governanti abbiano dato il via a questa iniziativa quando di essa non ne hanno fatto parola nel corso della riunione del Consiglio consultivo degli italiani all'estero che si era appena conclusa e durante la quale non hanno lesinato promesse circa la partecipazione dei riformatori, degli emigrati e delle loro associazioni alla preparazione e realizzazione della iniziativa governativa in materia di emigrazione. A parte questa doverosa precisazione, che del resto conferma il metodo tutt'altro che democratico seguito dal governo Andreotti-Malagodi, i ministri del lavoro si sono trovati a dover discutere un argomento divenuto sempre più drammatico. In Europa - è stato detto - sono 5 milioni gli emigrati che sono destinati ad aumentare con un ritmo vertiginoso e che potrebbero divenire 11 milioni nel 1980. Le loro condizioni di vita sono quasi sempre difficili in quanto lavorano prevalentemente ai margini della vita sociale e trovano gravi ostacoli per la carenza di qualsiasi struttura adeguata allo scopo, come le scuole, le case, le mense, le strutture sanitarie. Si ammette quindi, anche se a denti stretti, che occorre fare i conti con questa realtà. Siamo perciò giunti al battello per risolvere alla radice uno dei mali più acuti del nostro paese, oggi, quello dell'emigrazione, con una politica che favorisca ed aiuti, anzitutto, le più urgenti misure per la parità tra lavoratori emigrati e cittadini dei paesi ospitanti. Non sono mancate però alla conferenza dei ministri del Lavoro europei, impostazioni di lavoro, di emigrazione, di sviluppo del Mezzogiorno. Nella giornata di Baudour hanno in programma, tra l'altro, la diffusione di cento copie di L'Unità.

certamente valido sostenere, e noi ci siamo sempre battuti per questo, che siano i capitali ad andare dove sono gli uomini e non viceversa; ma vediamo che il governo italiano continua a limitarsi a chiedere agli altri Paesi di intervenire nelle aree di maggiore squilibrio economico come il Mezzogiorno, come se il vero problema non fosse quello della politica da condurre in Italia verso il Mezzogiorno. Come si può avere forza contrattuale e credibilità nei confronti degli altri Paesi se in Italia non si attuano decisamente le riforme, non si combattono le esportazioni dei capitali, né si decidono urgenti misure di arresto del flusso migratorio come ha fatto con quello dell'Umbria? Come si può avere apparenze nelle posizioni con le quali il governo italiano sollecita, che nei Paesi ospitanti cessino le discriminazioni verso gli emigrati italiani, dal momento che una politica di discriminazione è compiuta all'interno stesso degli organismi rappresentativi italiani, tra cui i Consolati. Se le cose non saranno collocate nei giusti termini, anche autoritativi, si rischiano dunque liturgie come quella del delegato francese in primo luogo i lavoratori italiani, tra cui i Consolati. Per affrontare i problemi devono quindi essere impegnati in primo luogo i lavoratori italiani, perché si allarghi il campo di coloro che vogliono una politica di sviluppo del Mezzogiorno, di specifiche discussioni e trattative onde evitare che gli annunciati programmi sociali vengano disattesi, o se ne statuisca il contenuto, o se ne limitino ad una scontata illusione di un'attuazione pratica per il miglior bene delle loro condizioni di vita.

Convegno dei friulani a Saarbrücken

Obiettivo comune: rientro in Friuli

Festa dell'emigrante il 16 dicembre a Francoforte

Nel quadro di un rigoroso sviluppo della sua attività, la sezione del PCI di Francoforte sul Meno, promuove il 16 dicembre una grande festa dell'emigrante con un ricco programma artistico e culturale. Il valore politico della festa sta nel fatto che ad essa parteciperanno numerosi lavoratori delle zone vicine. I compagni di Francoforte, hanno inoltre nelle ultime settimane, dato vita anche a numerose cellule, embrioni di future sezioni del PCI, ottenendo notevoli successi nel tessamento soprattutto a Offenbach e in altre località.

Si è svolto a Saarbrücken un Convegno unitario delle associazioni della Saar e delle regioni vicine a cui hanno partecipato oltre 50 lavoratori emigrati. I relatori sono stati: E. Fogolar Furlans di Saarbrücken e Thionville. Nel corso dell'incontro si è discusso dello stato di affari in merito ai problemi dell'emigrazione e in particolare della situazione realizzarsi nella regione affinché sia reso effettivamente possibile il rientro dei lavoratori emigrati. I relatori sono stati: E. Fogolar Furlans di Saarbrücken e Thionville. Nel corso dell'incontro si è discusso dello stato di affari in merito ai problemi dell'emigrazione e in particolare della situazione realizzarsi nella regione affinché sia reso effettivamente possibile il rientro dei lavoratori emigrati. I relatori sono stati: E. Fogolar Furlans di Saarbrücken e Thionville. Nel corso dell'incontro si è discusso dello stato di affari in merito ai problemi dell'emigrazione e in particolare della situazione realizzarsi nella regione affinché sia reso effettivamente possibile il rientro dei lavoratori emigrati.

Festa dell'Unità domani a Baudour

Non rispettato l'accordo della Farnesina

Inganno per gli stagionali in Svizzera

Nello scorso mese di ottobre i parlamentari comunisti interrogarono il governo sul mancato rispetto degli accordi della Farnesina per gli stagionali in Svizzera. Dunque ci siamo, fatto l'accordo, creato l'organizzazione, con buona pace per l'On. Ezzana, la diffusione di cento copie di L'Unità.

Chiede in primo luogo alla Giunta regionale: a) in quale considerazione si sta svolgendo la petizione dei lavoratori emigrati nella formulazione del secondo piano regionale di sviluppo economico e sociale; b) che la Consulta regionale, in merito alla legge regionale di emigrazione n. 24/70; c) la convocazione entro la fine del prossimo anno della Commissione regionale dell'emigrazione, affinché possa essere fatto un chiaro bilancio dell'attività della Commissione e sia possibile all'emigrazione esprimere precise indicazioni; d) i partecipanti al Convegno invitano le associazioni ed i lavoratori emigrati a prendere in considerazione la necessità di una loro adesione a questa azione - da definire assieme negli obiettivi, tempi e metodi di lavoro - e si impegnano a realizzare al più presto una altra occasione d'incontro per portare avanti concretamente quanto emerso nell'ottimo convegno unitario di Saarbrücken e di Thionville.

L'Ungheria elimina l'Italia (2-1)

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

La Tris: 5-3-2 quota: 215.059

Per l'allacciamento di relazioni entro l'estate

# USA, Gran Bretagna e Francia avvieranno contatti con la RDT

L'Iran e il Burundi normalizzano i rapporti con la Germania democratica - Austria, Danimarca, Svezia, Norvegia e Svizzera si preparano a fare altrettanto

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 7. Gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia avvieranno entro questo mese i primi contatti con la RDT per l'allacciamento di relazioni diplomatiche. L'annuncio è giunto oggi da Bruxelles...

Oggi, la RDT ha allacciato normali relazioni diplomatiche con l'Iran e il Burundi...

La lista dei paesi che si apprestano a mettere fine alla assurda politica discriminatoria...

Il riconoscimento di oggi e quelli previsti per i prossimi giorni, l'imminenza della firma del trattato fondamentale...

L'intensa attività diplomatica che si registra in questi giorni...

Il questore di Milano, dott. Alitto, ha comunicato questa sera che tutte le manifestazioni programmate da vari gruppi politici...

Il 12 dicembre vietate a Milano le manifestazioni

MILANO, 7. Il questore di Milano, dott. Alitto, ha comunicato questa sera che tutte le manifestazioni programmate da vari gruppi politici per martedì prossimo...

Il servizio Air France Parigi-Tokyo ha vent'anni

Air France festeggia in questi giorni vent'anni di servizio aereo tra Parigi e Tokyo...

Da allora i collegamenti hanno registrato una continua espansione...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Documento di condanna degli operatori giudiziari

# Cresce lo sdegno contro l'offensiva di Calamari verso i giudici di Pisa

« Magistratura democratica » denuncia l'azione repressiva delle corti d'appello delle città di Firenze e Milano - « Si tratta di un attacco senza precedenti »

Fra la cittadinanza di Pisa continua a svilupparsi la protesta e lo sdegno contro il grave attacco messo in atto dalla Corte di appello di Firenze nei confronti dell'ufficio istruttoria del tribunale di Pisa.

I magistrati colpiti dal provvedimento sono sei. Tre di essi appartengono alla magistratura democratica. Se andrò avanti il tentativo di Calamari (che deve passare dal vaglio del Consiglio superiore della magistratura)...

Questo attacco senza precedenti, che coinvolge un intero tribunale e getta gravi ipoteche sulle garanzie costituzionali e i diritti dei giudici naturali...

Un problema di primaria importanza ancora da risolvere è quello di un migliore orientamento, di una più decisa politicizzazione di tutti i lavoratori...

Per un buon risultato opereremo su tre momenti particolari: 1) lavorare in profondità dentro la fabbrica...

ELMI MARINO segretario della sezione « Acciaierie » di Terni



Campagna abbonamenti 1973 Con l'Unità più forte il P.C.I.

Come sempre, anche quest'anno, i compagni di Terni vogliono essere all'avanguardia nella campagna abbonamenti all'Unità, « Rinascita » e all'altra stampa comunista.

# L'impegno alle Acciaierie per la stampa del Partito

« Su alcuni grossi problemi che hanno interessato in questi anni il mondo del lavoro... »

Un problema di primaria importanza ancora da risolvere è quello di un migliore orientamento...

Per un buon risultato opereremo su tre momenti particolari: 1) lavorare in profondità dentro la fabbrica...

ELMI MARINO segretario della sezione « Acciaierie » di Terni

# Già due milioni a Terni per l'Unità e Rinascita

A fine novembre la Federazione di TERNI aveva già largamente superato i due milioni di lire per abbonamenti a L'UNITÀ e RINASCITA.

La sezione di Aronne, con un obiettivo di 200.000 lire ha già raggiunto quota 203.000; la sezione di Narni scalo con obiettivo un milione è già a quota 895.000.

Ecco le tariffe per l'Italia e per l'estero

Table with 5 columns: ITALIA, annuo, 6 mesi, 3 mesi, 1 mese. Rows for Sostenitore, 7 numeri, 6 numeri, 5 numeri, 4 numeri, 3 numeri, 2 numeri, 1 numero.

ESTERO 7 numeri 41.000, 6 numeri 35.700

Il documento rileva altresì che « tali iniziative sono solo l'ultimo episodio di un'azione repressiva... »

Tuttocché, prosegue il documento, « costoro sono i rappresentanti crescenti che attendono ai principi costituzionali in materia di giustizia... »

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.



PARACADUTISTA IMPIGLIATO. Un giovane, lanciatisi da un aereo con il paracadute per pubblicizzare una competizione sportiva, è rimasto impigliato sul cornicione di un palazzo alto dodici piani nel centro di Santiago del Cile.

# L'America Latina ha urgente bisogno di operare un radicale cambiamento

Gabriel Valdés ha detto: il sub-continente perde sempre più terreno rispetto ai paesi industrializzati; la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo

Nella sede dell'Ipalm, Gabriel Valdés, segretario generale aggiunto dell'Onu e responsabile del programma di sviluppo delle Nazioni Unite per l'America Latina...

Valdés, che fu ministro degli Esteri nel Cile con Frei dal 1964 al 1970, ha compiuto una analisi comparativa degli ideali politici e dei modelli politico-economici con i quali negli anni '60 si pensava di affrontare e risolvere i problemi dello sviluppo del continente latino-americano...

Valdés ha affermato che lo sviluppo dell'America latina ha affermato Valdés con dati alla mano - non è reale, ma dipendente e di consumo. Non solo l'America latina perde, sempre più, terreno rispetto ai paesi industrializzati...

Valdés ha riconosciuto la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo.

Valdés ha riconosciuto la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo.

Valdés ha riconosciuto la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo.

Valdés ha riconosciuto la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo.

Valdés ha riconosciuto la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo.

Valdés ha riconosciuto la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo.

Valdés ha riconosciuto la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo.

Valdés ha riconosciuto la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo.

Valdés ha riconosciuto la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo.

Valdés ha riconosciuto la « grande illusione » democratico-borghese è finita; si deve rivedere la stessa nozione di sviluppo; cristiani e marxisti devono mettersi d'accordo.

# Alle Frattocchie da oggi al 13

Il seminario del PCI sulla lotta antimperialista

Stamani alle 9.30 iniziano presso l'Istituto di studi comunisti di Roma (Frattocchie) i lavori del seminario di studio su « La lotta antimperialista nel mondo ».

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

Il seminario è organizzato dal Partito comunista italiano. I lavori si protrarranno fino a mercoledì 13 dicembre.

# Al consiglio ministeriale della NATO

Rogers chiede agli europei altri impegni militari

BRUXELLES, 7. Il segretario di Stato americano, Rogers, ha chiesto oggi ai suoi colleghi europei...

Rogers, dando lettura di una lettera del presidente Nixon, ha ammonito gli alleati, in maniera altrettanto dura ed esplicita di quanto aveva fatto il ministro della Difesa Laird ieri...

Rogers, dando lettura di una lettera del presidente Nixon, ha ammonito gli alleati, in maniera altrettanto dura ed esplicita di quanto aveva fatto il ministro della Difesa Laird ieri...

Rogers, dando lettura di una lettera del presidente Nixon, ha ammonito gli alleati, in maniera altrettanto dura ed esplicita di quanto aveva fatto il ministro della Difesa Laird ieri...

Rogers, dando lettura di una lettera del presidente Nixon, ha ammonito gli alleati, in maniera altrettanto dura ed esplicita di quanto aveva fatto il ministro della Difesa Laird ieri...

# Cianci si dimette da vicepresidente della Confindustria

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

Il vicepresidente della Confindustria, Ernesto Cianci, ha rassegnato le dimissioni dopo i risultati della riunione di martedì.

# Lieve miglioramento dell'ex presidente Harry Truman

KANSAS CITY, 7. I medici dell'ospedale di Kansas City dove è ricoverato l'ex presidente Truman...

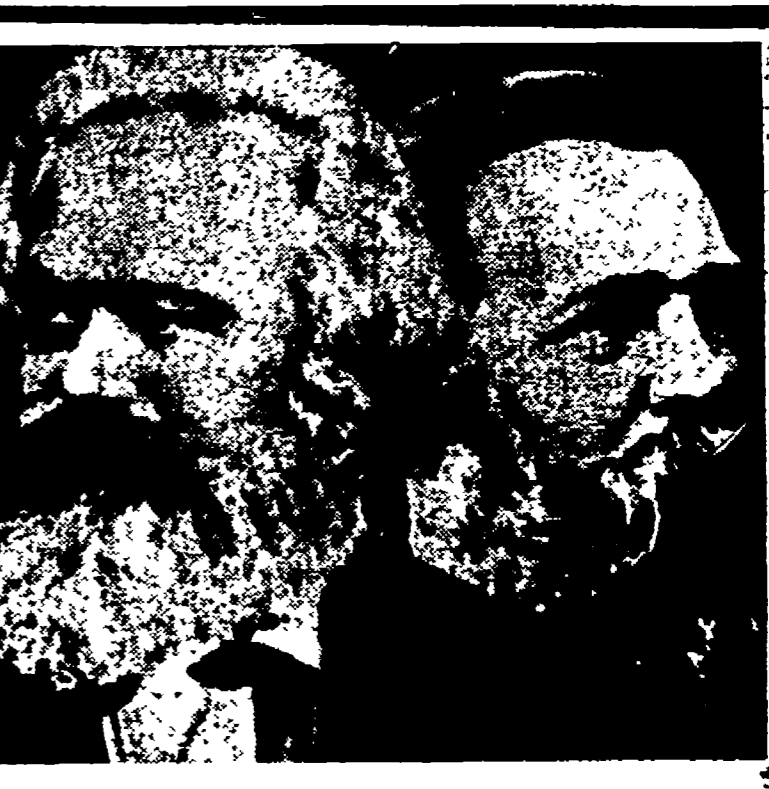
I medici dell'ospedale di Kansas City dove è ricoverato l'ex presidente Truman...

I medici dell'ospedale di Kansas City dove è ricoverato l'ex presidente Truman...

I medici dell'ospedale di Kansas City dove è ricoverato l'ex presidente Truman...

I medici dell'ospedale di Kansas City dove è ricoverato l'ex presidente Truman...

I medici dell'ospedale di Kansas City dove è ricoverato l'ex presidente Truman...



Walter Hollitscher

# L'IMMAGINE SCIENTIFICA DELLA NATURA

Introduzione di Lucio Lombardo Radice e replica dell'Autore

Finalmente in edizione italiana il basilare trattato di filosofia e storia della scienza, nell'insegnamento di Marx, Engels e Lenin

500 pagg. - 100 illustrazioni - indice con 3500 nomi

LA PIETRA

Viale F. Testi, 75 - Milano

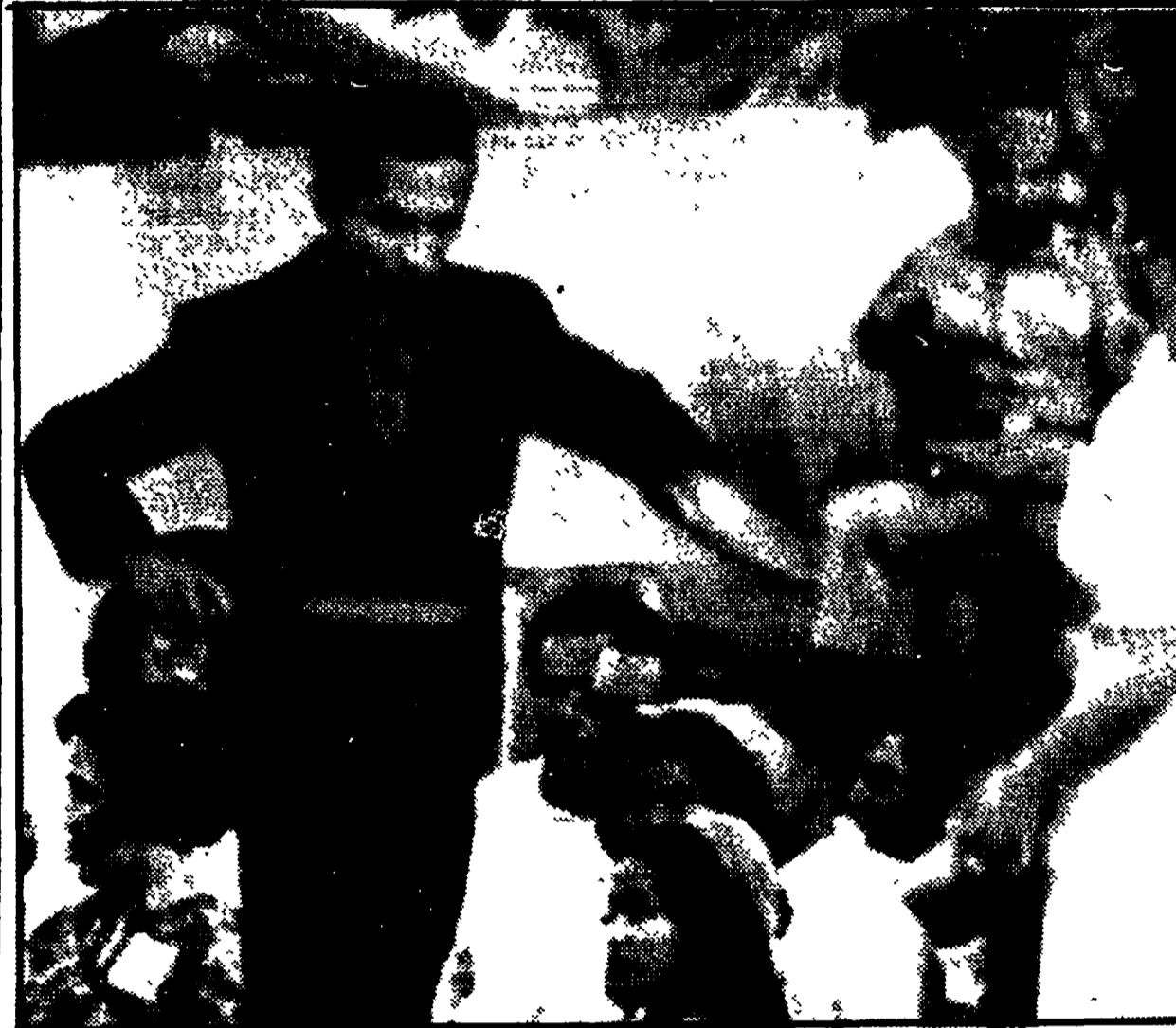
Conclusi i colloqui moscoviti del presidente cileno

Totale identità di vedute fra Allende e i sovietici

Il comunicato finale sarà probabilmente diffuso sabato al momento della partenza dell'ospite dall'URSS - Discusso lo sviluppo dei rapporti di amicizia e cooperazione fra i 2 paesi

Dalla nostra redazione

MOSCA, 7. I colloqui del presidente cileno Salvador Allende con i dirigenti sovietici si sono conclusi con una totale identità di vedute e di posizioni su tutte le questioni discusse...



MANILA — Ripreso dalla TV il momento dell'aggressione: lo sconosciuto armato di coltello si avventa sulla signora Marcos (di spalle a destra) che cadrà ferita non gravemente, mentre l'asscoltatore verrà ucciso dalle guardie

E' stata accoltellata da uno sconosciuto, poi ucciso dalle guardie

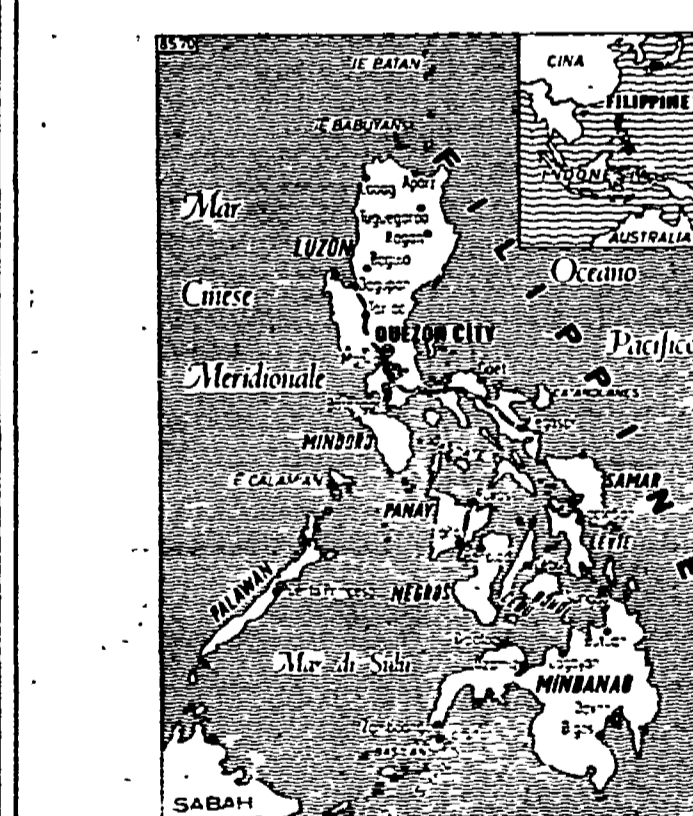
FERITA IN UN ATTENTATO A MANILA LA MOGLIE DEL PRESIDENTE MARCOS

La drammatica scena sotto gli occhi di migliaia di telespettatori — Altre tre persone sono rimaste ferite — L'attentato è una riprova della attuale situazione esplosiva che attraversano le Filippine

MANILA, 7. Drammatico attentato nei pressi di Manila, sotto gli occhi di centinaia di persone e di migliaia di telespettatori: la signora Imelda Marcos, moglie del Presidente delle Filippine, è stata accoltellata da uno sconosciuto durante una cerimonia ufficiale...

serie condizioni: successivamente però si è appreso che, pur avendo perso molto sangue, le sue condizioni sono buone, essendo stata ferita soltanto alle braccia, nel tentativo di parare i colpi dell'attentatore.

Corruzione e terrore



L'accoltellamento della moglie del presidente Marcos rischia subito alla memoria l'analogo ed ancor più clamoroso episodio del novembre 1970, quando il pittore boliviano Meridova tentò di pugnalarne Paolo VI, all'aeroporto di Manila...

La signora Marcos aveva appena finito di pronunciare il discorso inaugurale, rivolgendo la mano ai premiati alle personalità presenti. L'attentatore, vestito di un abito scuro, si è mescolato — eludendo con successo le guardie — al corteo di coloro che aspettavano di sfilare di fronte alla presidenza...

La vittoria del laburista in Australia e in Nuova Zelanda — che hanno aderito al patto militare del Sud-Est asiatico (SEATO), la NATO del Pacifico.

Cuba propone al Messico un accordo contro i dirottamenti

CITTA' DEL MESSICO, 7. Cuba si è rifiutata di concedere al Messico l'estradizione di nove «prati dell'aria» responsabili di aver «rottamato» aereo il messicano, ma ha proposto nello stesso tempo di varare concluso un accordo biaterale tra i due paesi...

Alla III conferenza della Lega

CRITICA DISCUSSIONE DEI COMUNISTI JUGOSLAVI SUI PROBLEMI GIOVANILI

Come incrementare il grado di partecipazione della gioventù alla vita politica e sociale del paese - Le ragioni del disimpegno dei giovani - Oggi parla Tito

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 7. La 3. conferenza della Lega dei comunisti della Jugoslavia, iniziata giovedì sera nella grande sala del parlamento per discutere i problemi della gioventù jugoslava, continuerà domani i suoi lavori previsti solo per il 6 e 7 dicembre.

portanza per lo sviluppo stesso dell'intera vita sociale della Jugoslavia socialista e autogestita. E noi non possiamo essere soddisfatti del grado di partecipazione della gioventù jugoslava alla vita politica e sociale del paese.

Questa insoddisfacente partecipazione va vista in stretta relazione con la disaffezione e la debolezza della Lega dei comunisti e con le contraddizioni che ancora caratterizza la società socialista auto-gestita e nazionalista.

Ma questi risultati possono essere considerati solo come punto di partenza nella costruzione della società che noi vogliamo, ha detto Avramovic. Le contraddizioni sono state pesanti, se nel corso di quest'anno sono stati creati 170.000 nuovi posti di lavoro, e se il flusso dell'emigrazione continua a crescere...

Verso la fine della SEATO (la NATO del Pacifico)

HONG KONG, 7. La vittoria del laburista in Australia e in Nuova Zelanda — che hanno aderito al patto militare del Sud-Est asiatico (SEATO), la NATO del Pacifico. Le dice in una nota di diffidenza con i comunisti di Hong Kong.

Cuba propone al Messico un accordo contro i dirottamenti

CITTA' DEL MESSICO, 7. Cuba si è rifiutata di concedere al Messico l'estradizione di nove «prati dell'aria» responsabili di aver «rottamato» aereo il messicano, ma ha proposto nello stesso tempo di varare concluso un accordo biaterale tra i due paesi...

(Dalla prima pagina)

ificate e umiliate per giochi clientelari. Per frenare i prezzi occorre porre fine alla dismissione delle spese pubbliche che va elevata, contemporaneamente qualificata a fini produttivi: sul piano immediato, una azione efficace dell'azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) sugli approvvigionamenti e talune ingenti esenzioni dal fisco.

In questo quadro di misure urgenti, il PCI non giudica affatto chiusa la battaglia sulla riforma fiscale e intensificherà la sua lotta per ottenere modifiche che alleggeriscano gli oneri dell'IVA su consumi essenziali e che tutelino le piccole e medie unità produttive.

(Dalla prima pagina)

dopo il riavvicinamento delle diverse correnti. De Martino aveva proposto che le vice-segretarie fossero tre, che una fosse designata al controllo in quanto il fine rimane quello proclamato al Congresso di conseguire il superamento delle divisioni e cominciare a scendere alla pratica.

Quale significato ha dato lo stesso De Martino alla soluzione adottata dopo il mese di incertezze? Egli ha detto che «punto di partenza» rimane il fatto che a Genova la corrente nemmana ha dato il voto di astensione non ha avuto il significato di un'opposizione personale ai candidati, ma è stata l'espressione di una volontà «di evitare un'eletzione avven-

Gli USA pretendono modifiche

(Dalla prima pagina)

to se gli americani rispettano la sostanza degli accordi convenuti in Ottawa. Dal discorso odierno si può anche dedurre che gli ostacoli maggiori alla pace riguardino il tentativo di creare una commissione di mettere aggressori e aggrediti sullo stesso piano e la richiesta di smantellamento della struttura di governo che si è imposta.

Autentiche stragi sono state compiute intanto dall'aviazione e dall'artiglieria del fronte di pace, e allora qualsiasi accordo di pace che venga concluso rappresenterà solamente un pezzo di carta da cestinare.

La Direzione del PCI

vorendo il reddito di impresa reinvestito rispetto a quello distolto dalla produzione. A questi fini si impone la necessità della riforma delle società per azioni, anche per la chiarezza dei bilanci e dei controlli.

La Direzione del PCI mette in guardia contro l'illusione di talune forze economiche e politiche di sfuggire ai nodi sottesi a tutti questi punti e problemi lasciando andare le cose per la china attuale e intervenendo poi con le svalutazioni della moneta per scaricare le conseguenze di scelte reazionarie, di errori e di inerzie sulla classe operaia e sui piccoli risparmiatori.

Londofri, per i mancinella, ha detto che la soluzione adottata permette di realizzare un'importante momento unitario con la costituzione in forma paritetica fra le correnti dell'Ufficio politico di una politica — afferma il documento — che voglia eliminare gli squilibri, ricercare massimi livelli di occupazione, redistribuire i redditi senza comprimere i salari, assicurare razionali e sicure possibilità di espansione alla produzione, richieste almeno due condizioni: la ripresa del dialogo tra le forze politiche e un costruttivo accordo fra partiti e sindacati.

De Martino segretario del PSI

La corrente di Base della DC. In vista del congresso di Perugia dello «Scudo crociato», ha detto un proprio documento, che è stato approvato all'unanimità dai rappresentanti del gruppo. Una politica — afferma il documento — che voglia eliminare gli squilibri, ricercare massimi livelli di occupazione, redistribuire i redditi senza comprimere i salari, assicurare razionali e sicure possibilità di espansione alla produzione, richieste almeno due condizioni: la ripresa del dialogo tra le forze politiche e un costruttivo accordo fra partiti e sindacati.

TEL AVIV, 7. Il governo israeliano ha confermato di aver firmato l'accordo per l'allacciamento di relazioni diplomatiche con il regime fascista di Salgona, ma si è rifiutato di dire dove la cerimonia della firma si sia svolta.

Il grande sciopero della scuola

(Dalla prima pagina)

ti autonomi tra i quali vi sono delle anime da salvare». I lavoratori invece, rispondendo all'appello dei sindacati del movimento lo sciopero terminato ieri ha dato un serio contributo. La consapevolezza che il diritto allo studio, la libertà d'insegnamento, la riforma dell'insegnamento, sono inspiegabili per risolvere la crisi della scuola non è ancora acquiescente, non certo corporativo della crisi della scuola. Come ha rilevato il compagno Trentini, segretario nazionale della FIGM, «la stessa possibilità di conquistare e gestire gli obiettivi rivendicati del diritto allo studio per i lavoratori contenuta nella piattaforma del metalmeccanici, è legata strettamente alla costruzione di un movimento unitario più ampio».

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Carlo Ricchini

scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale numero 4555... JIRZIORE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, viale Feltro 43... ITALIA 2000, semestrale 12.400, trimestrale 6.500, ESTERO 25.700, semestrale 18.400, trimestrale 9.500...